

Rapporto
annuale

Centro
scolastico
per le
industrie
artistiche



2022/23



Rapporto annuale

2022/23

CSIA

Centro
scolastico
per le
industrie
artistiche

Lugano

“Programmazione”

L'anno scolastico 2022-2023 ci ha portato una ventata di novità normative e ha risvegliato l'impegno nel rinnovare gli orientamenti didattici dei nostri campi professionali e della maturità professionale. Grafica in prima istanza, con l'entrata in vigore della nuova ordinanza e del nuovo piano di formazione. Questa professione prevederà uno stage di pratica professionale di 4 mesi, al termine del 3° anno di formazione; per la prima volta nell'anno 2026. Disegnatori e Interactive, in previsione delle entrate in vigore delle nuove ordinanze e dei relativi piani di formazione.

Senza dimenticare il grande impegno per rinnovare la documentazione completa di certificazione della Scuola cantonale d'arte e il dossier di ri-riconoscimento dei percorsi di Scuola specializzata superiore della nostra SSSAA in Design visivo e Design di prodotto.

Un ringraziamento sentito a tutte e a tutti colleghe e colleghi che hanno dato il loro prezioso contributo, senza dimenticare la centralità del nostro orientamento creativo e innovativo, anima della nostra scuola.

Roberto Borioli
Direttore CSIA

Indice

	Dati e cifre dell'istituto	8
CSIA	Area tessile TEX	12
	Creatori di tessuti	16
	Tecnologi tessili	16
	Disegnatori	24
	Decoratori 3D	30
	Grafici	36
	Interactive media designer	40
	Pittori di scenari	44
SCA	Scuola Cantonale d'Arte	48
SSS_AA	Design visivo	56
	Technical industrial design	64

Struttura organizzativa dell'istituto 2022-2023

Organi direttivi

Direttore: Roberto Borioli

Vicedirettore: Christian Araya

Capo Servizio: My Hanh Pagnamenta

Membri dei consigli

Consiglio di direzione CdD:

Area culturale: Antonella Infantino

Area professionale: Andrea Nava

Area artistica: Gabriele Devinenti

Presidente del Collegio docenti: Filippo Mambretti

Amministrazione

Alessandra Imberti Introzzi, collaboratrice amministrativa

Clelia Argenziano Zoni, collaboratrice amministrativa

Gianluca Strazzi Liverani, collaboratore ausiliario

Jonathan Gravante, collaboratore ausiliario

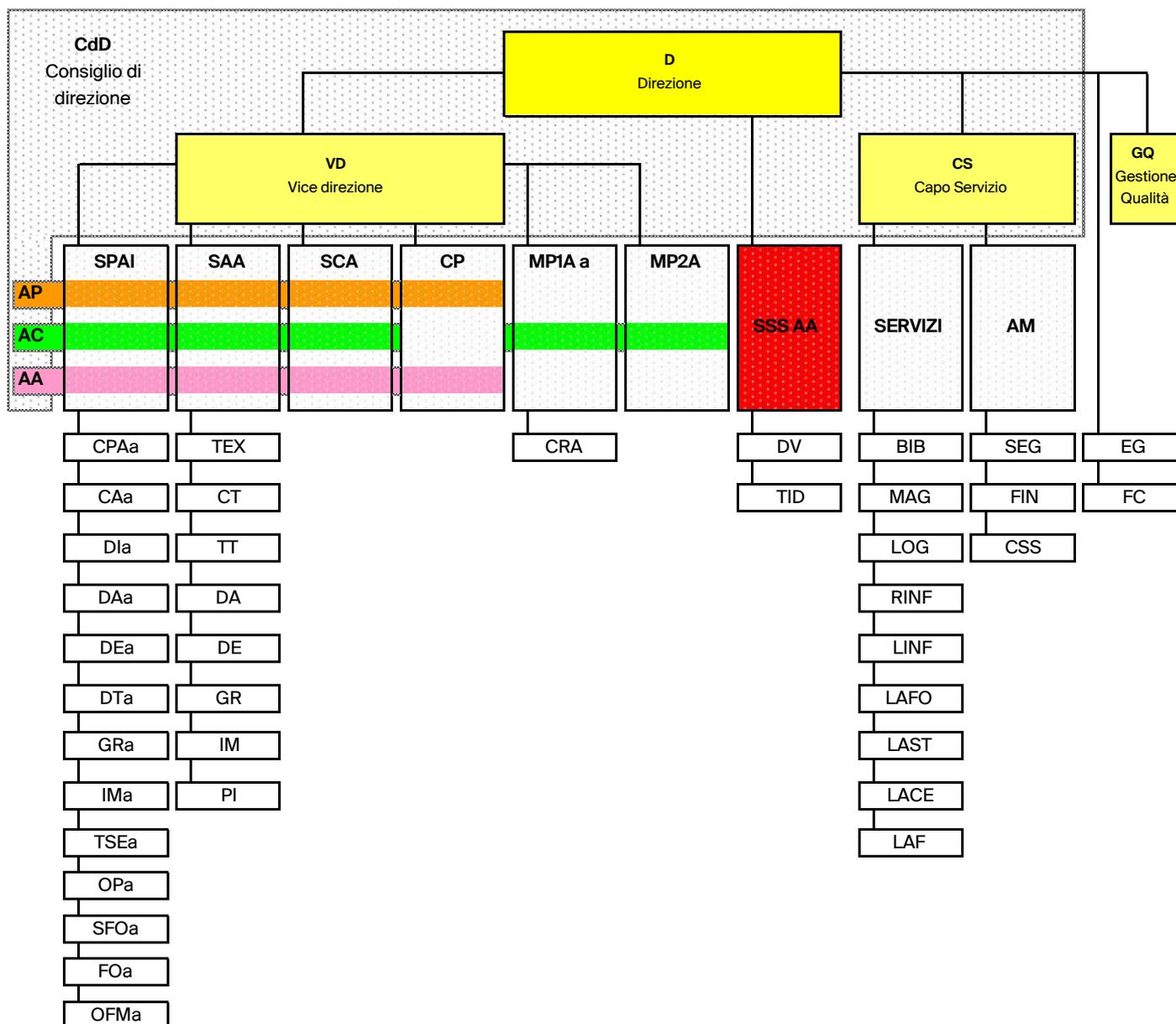
Lucas Cardozo, stagista

Gisela Arigoni, bibliotecaria

Daniele Toletti, custode

Giona Valsangiacomo, apprendista operatore di edifici

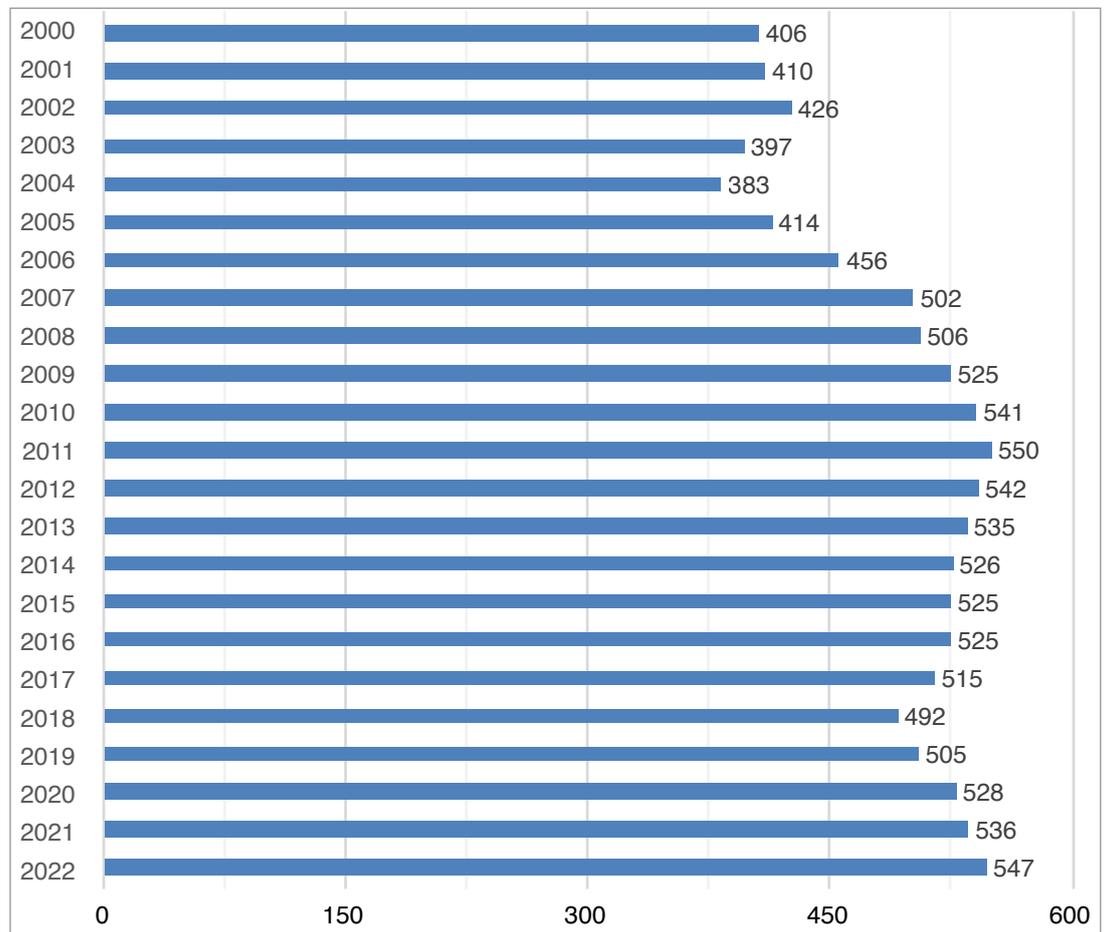
Organigramma dell'istituto



Funzioni e responsabilità 2022/2023		
Sigla	Descrizione	Responsabile
D	Direttore	Roberto Borioli
VD	Vicedirettore	Christian Araya
CS	Capo Servizio	My Hanh Pagnamenta
GQ	Gestore qualità	Federico Bernasconi
AP	Area professionale	Andrea Nava
AC	Area culturale	Antonella Infantino
AA	Area artistica	Gabriele Devincenti
CdD	Consiglio di Direzione	Roberto Borioli, Christian Araya, My Hanh Pagnamenta, Andrea Nava, Antonella Infantino e Gabriele Devincenti

Sigla	Descrizione	Responsabile
D	Direttore	Roberto Borioli
VD	Vicedirettore	Christian Araya
CS	Capo Servizio	My Hanh Pagnamenta
GQ	Gestore Qualità	Federico Bernasconi
CdD	Consiglio di Direzione	Roberto Borioli, Christian Araya, My Hanh Pagnamenta, Andrea Nava, Antonella Infantino e Gabriele Devinenti
AP	Area Professionale	Andrea Nava
AC	Area Culturale	Antonella Infantino
AA	Area Artistica	Gabriele Devinenti
Sigla	Descrizione	Responsabile
SPAI	Scuola professionale artigianale e industriale	
CPAa	Costruttori di modelli plastici architettonici	Matteo Bianchi
CAa	Cucitrici per arredamenti interni	
Dia	Decoratori d'interni	Spartaco Croci
DAa	Disegnatori con indirizzo architettura d'interni	Rolando Zuccolo
DEa	Decoratori 3D	Michel Crivelli
DTa	Decoratori tessili	Spartaco Croci
GRa	Grafici	Simone Macciocchi
TSEa	Tecnologi di stampa- serigrafia	Jessica Lafranchi Schmid
IMa	Interactive media design	Manrico Pierangeli
Opa	Operatori pubblicitari	Bruno Del Fante
SFOa	Impiegati specializzati in fotografia	Sandro Mahler
FOa	Fotografi	Sandro Mahler
CEa	Ceramisti - Vasai	
SAA	Scuola d'arti applicate	
TEX	Introduzione al design tessile	Mariana Minke
CT	Creatori di tessuti	Sara Forzano
TT	Tecnologi tessili (design)	Federica Godenzi
DA	Disegnatori con indirizzo architettura d'interni	Matteo Bianchi
DE	Decoratori 3D	Michel Crivelli
GR	Grafici	Michela Grünenfelder Balmelli
PI	Pittori di scenari	Luca Bianchi
IM	Interactive media designer	Manrico Pierangeli
SCA	Scuola Cantonale d'Arte	Michele Martinoni
CP	Corso propedeutico alle SUP	Guido Desigis
MPA	Maturità professionale	Nicole Minoretti
MS	Maturità specializzata	Georgia Fioroni
MPIAa	Maturità professionale artistica apprendisti	Fabrizia Reggii Maggi
MP 2A	Corso per professionisti qualificati	Martina Medolago
SSS AA	Scuola specializzata superiore di arte applicata	Giuliano Monza
DV	Design visivo	Konrad Walder, Claudia Borio
TID	Design di prodotto	François Croci
SERVIZI		
BIB	Biblioteca e mediateca	Gisela Arrigoni
MAG	Magazzino	Daniele Toletti
LOG	Logistica	Daniele Toletti, My Hanh Pagnamenta
RIS	Resp. Informatica di Sede	Federico Bernasconi, Konrad Walder
LINF	Laboratorio informatico	Federico Bernasconi
LAFO	Laboratorio fotografia	Andy Vattilana
LAST	Laboratorio stampa, incisione e serigrafia	Jessica Lafranchi Schmid
LACE	Laboratorio ceramica	Michele Martinoni
LAF	Laboratorio falegnameria	Roberto Nicola
AM	Amministrazione	My Hanh Pagnamenta
SEG	Segretariato	Alessandra Imberti, Clelia Argenziano
FIN	Finanze	My Hanh Pagnamenta, Roberto Borioli
CSS	Corrispondente salute e sicurezza	Gabriele Devinenti
EG	Esami di graduatoria e corso per SM	Mara Zabarella
FC	Formazione continua	Filippo Mambretti

**Evoluzione
del numero
di persone
in formazione**



Dati per sondaggio DFP			
Duale	Base TP	CP	SSS
43	446		58

Persone in formazione	PIF
Disegnatori con Orientamento Architettura d'interni (SAA-SPAI)	48
Decoratori espositori e decoratori 3D (SAA) e Decoratori d'interni (SPAI)	52
Fotografi e Impiegati specializzati in fotografia (SPAI)	6
Grafici (SAA-SPAI)	43
Interactive media designer (SAA-SPAI)	54
Operatori pubblicitari (SPAI)	10
Pittori di scenari (SAA)	30
Creatori di tessuti (SAA)	22
Tecnologi del tessile- design (SAA)	41
Scuola Cantonale d'arte	122
Maturità professionale apprendisti (sartoria)	40
Corso propedeutico SUP	17
Corso per professionisti qualificati MP2	4
SSS AA Scuola Specializzata superiore Arte applicata	58
Totale	547

Il Primo Anno Area Tessile (TEX)

è frequentato da studenti che hanno superato gli esami di ammissione presso il CSIA e desiderano formarsi come tecnologi tessili o creatori di tessuti. Il corso è introduttivo e mira a fornire una solida base nelle arti applicate prima di proseguire gli studi in una delle due sezioni tessili disponibili.

Tema 2022/2023

Durante l'anno scolastico appena concluso, il tema affrontato è stato il "POP UP STORE". L'idea nasce dalla volontà di permettere agli studenti di confrontarsi con la produzione di manufatti destinati al pubblico e alla vendita. Rispetto a un progetto didattico tradizionale, si è notata una maggiore motivazione degli studenti, espressa attraverso la creatività nella creazione di oggetti con i propri tessuti, nonché una maggiore responsabilizzazione grazie a colloqui incentrati sui risultati concreti, che si sono dimostrati molto costruttivi per il mondo del lavoro.

I temi d'ispirazione scelti sono stati "Without Border" e "Natural System", che sono emersi da una ricerca sulle tendenze per l'autunno-inverno '23-'24. È stato creato un moodboard che includeva immagini d'ispirazione, disegni, schizzi e parole chiave, oltre a una palette di colori di riferimento. Durante il corso, gli studenti hanno prodotto diverse cose, tra cui:

- Palette di colori per ogni tema
- Campioni tessili con diverse tecniche di stampa e tintura
- Disegni liberi e a moduli
- Proposte di cartoline A5
- Collane e bracciali realizzati con tessuti
- Piccole borse portaoggetti
- Lampade decorative
- Nastri intrecciati
- Crunch
- Libri di schizzi, ecc.

Il progetto ha coinvolto diversi insegnanti e materie, tra cui:

- Mariana Minke e coordinazione del progetto Tecniche professionali
- Veronica Pedroli per Tecniche pittoriche e Teoria del colore
- Miryem Malas e Leonarda Pagnamenta per Disegno d'osservazione
- Sandra Tavoli per Italiano
- Linda Eidenbenz per Informatica

Il risultato finale del progetto è stato allestito dal corso 3° Polydesigner 3D, con la supervisione del docente Malu Cortesi, e presentato nell'atrio della scuola nel mese di giugno '23.

Uscite di studio/Conferenze/attività

Durante l'anno scolastico, abbiamo organizzato diverse uscite di studio, conferenze e attività per arricchire l'esperienza degli studenti.

La prima uscita dell'anno era incentrata sull'identificazione delle caratteristiche dei prodotti venduti in negozi di design ricercati e sull'allestimento e l'organizzazione di uno shop in un museo. Tra le varie destinazioni, abbiamo visitato negozi come Nordisk e gli shop del LAC e del MUSEC a Lugano.

A settembre '22 abbiamo visitato la Biennale Miniartextil a Como, accompagnando gli studenti per introdurli alla cultura tessile attraverso la fiber art.

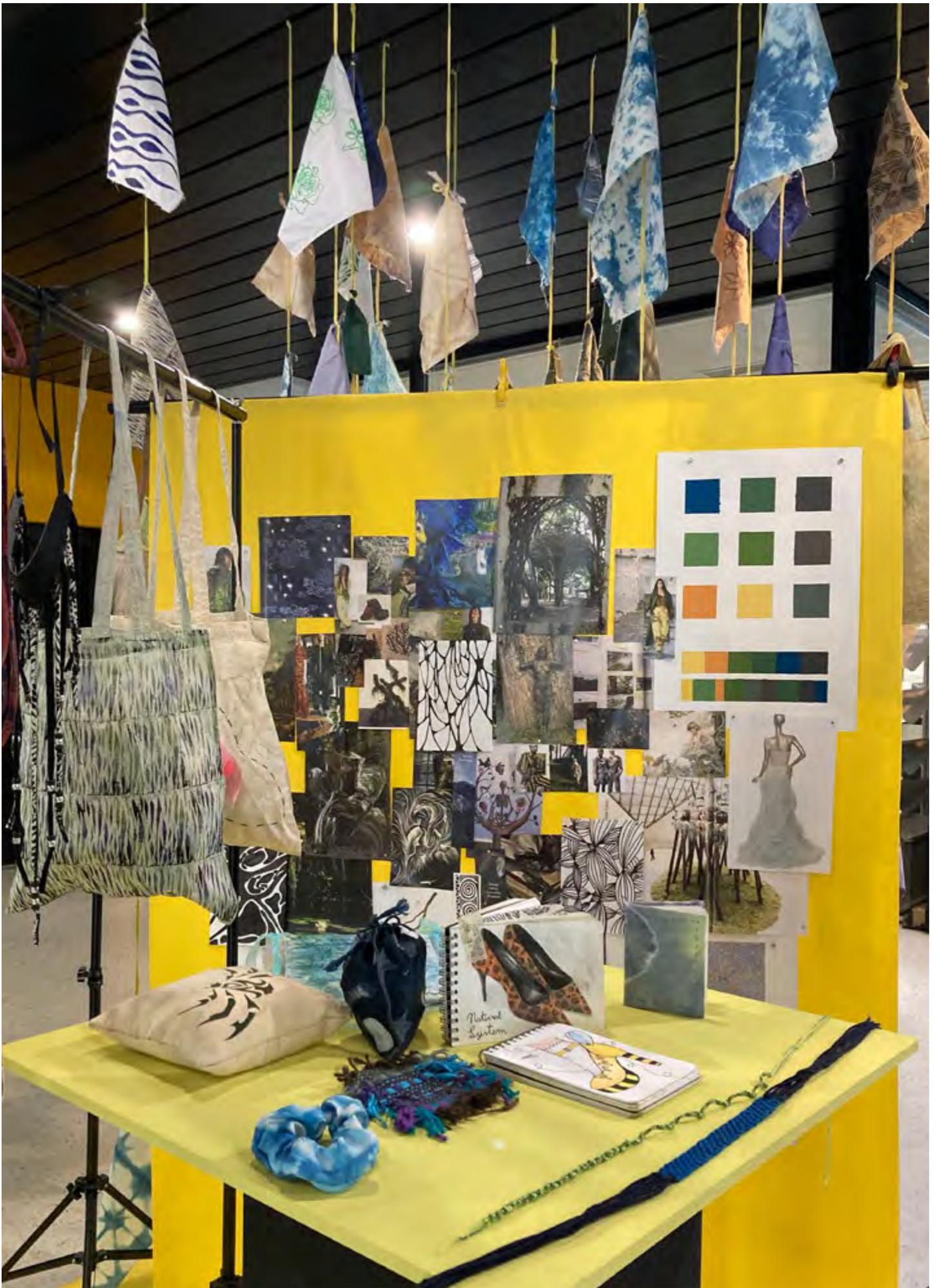
Alla fine dell'anno scolastico siamo tornati a Como, al Museo della Seta, per osservare alcuni macchinari e procedure che hanno fatto la storia del tessile.

Un altro tema storico-tessile affrontato è stato il Toile de Jouy, con la conferenza tenuta dalla storica dell'arte Annalisa Galizia nell'aula Magna del CSIA.

Nel mese di marzo 2023, in collaborazione con la collega Nicole Minoretti, abbiamo invitato Pierluigi Zanchi e Matteo Gheringer a parlare della sostenibilità nel settore tessile. In modo più approfondito, è stato affrontato il tema della coltivazione, in particolare del lino. Successivamente all'attività, abbiamo piantato e coltivato il lino a scuola utilizzando il metodo dell'orto elementare, che non richiede la zappatura del terreno né l'irrigazione della coltivazione.







Atelier Zanolli
tessuti, moda, artigianato, Zurigo,
1905-1939

Progetto intersezionale
Sezioni Creatori di tessuti
e Tecnologi tessili (design)

Illustrati in queste pagine, potete osservare diversi progetti ispirati all'atelier Zanolli, un brand a conduzione familiare che ha fatto successo nella Zurigo dei primi del '900.

Il lavoro di disegno, stampa e tessitura svolto dai nostri allievi del 2° Creatori di Tessuti e Tecnologi Tessili (design) durante il mese di ottobre 2023, si ispira allo stile di pittura a spruzzo tramite aerografo e ad altre tecniche di rappresentazione come lo stencil e lo spugnato. I tessuti, alcuni di essi realizzati a mano su telaio a licci, compongono una palette di campioni ricca e variata. Costituiscono nel loro insieme, un moodboard utile alla proposta di "nuove" tendenze nel settore moda e arredo.



Moodboard di ispirazione.
Tecniche miste.
2CTm e 2TTm.



Abbracci.
Spruzzo, stencil
e pennello su stoffa.
TTm.



Metamorphosis della matrix.
Spruzzo, stencil e pennello su stoffa.
TTm.



Parafuturo.
Tessuto a mano,
stampa su ordito stencil,
tecnica a spruzzo su tessuto.
CTm.

Creatori di tessuti

Tecnologi tessili (design)

L'Arazzo.
Dare un corpo all'identità.
Laboratorio di creazione tessile.
(con Rafael Kouto)

Il progetto si pone il proposito di creare delle sinergie tra gli istituti scolastici di Lugano e Milano, prendendo come obiettivo la promozione in ambito didattico - interdisciplinare nell'interscambio culturale e artistico tra le due scuole e le loro realtà urbane. L'interesse nasce dal desiderio di poter implementare e promuovere la ricchezza e la diversità, sia nel capitale umano, sia di quello della pedagogia artistica, avvicinando le due istituzioni svizzere che operano a poca distanza tra loro ma in due contesti nazionali differenti.

La collaborazione assume uno sfondo tematico di carattere tecnico, che possa mettere in grado due gruppi scelti in entrambe le scuole di poter collaborare insieme alla realizzazione di un laboratorio interdisciplinare, di carattere tecnico-linguistico interculturale. Il progetto si avvale della collaborazione del Fashion-Designer svizzero Rafael Kouto in veste di collaboratore artistico. Il progetto si è svolto nelle sedi scolastiche di Milano e Lugano durante il mese di marzo 2023.

Sezioni: Creatori di tessuti
e Tecnologi Tessili (design),
1° anno, CSIA Lugano.

Scuola Svizzera di Milano,
EF Bildnerisches Gestalten Liceo,
classe 11, Milano.







Disegnatori/disegnatrice indirizzo architettura di interni

Uscita di studio a Zurigo

L'uscita di studio rappresenta per il percorso DA un'occasione didattica fondamentale, poiché offre l'opportunità di trasmettere ai nostri studenti la passione per la professione. Dopo due anni di sospensione a causa della pandemia, quest'anno abbiamo potuto riproporre questo importante momento. L'esperienza si è rivelata positiva, sia dal profilo umano, sia da quello didattico. Gli studenti hanno potuto confrontarsi con architetture significative e coglierne le qualità (spazio, materiali, dettagli, colori, contesto storico, ecc.), utilizzando un linguaggio tecnico-professionale.

La proposta formativa ha privilegiato una didattica attiva, attraverso l'osservazione diretta e la pratica del disegno a mano libera, strumento ("utensile") di lavoro per eccellenza, di comunicazione ed espressione grafica, propria della professione.

I primi due giorni sono stati caratterizzati da passeggiate urbane, vedi schemi allegati, mentre l'ultimo giorno è stato interamente dedicato alla visita del Kunsthaus, recentemente ristrutturato e ampliato dall'architetto David Chipperfield (inaugurazione nel 2021).

In particolare, vogliamo ringraziare l'architetto Ruggero Tropeano che, oltre ad illustrarci aspetti storico architettonici della città di Zurigo, ci ha accolti nella sua casa (Rotach-Siedlung), mostrandoci oggetti di design svizzeri, oggi introvabili.



Passeggiata urbana

Dalla stazione si percorre la Limmat fino ad arrivare al nuovo quartiere Züri-West (zona industriale a ovest della città) dove negli ultimi 10 anni si è sviluppato un nuovo quartiere con numerosi edifici di spicco: la scintillante Prime Tower dai toni del blu e del verde, l'Università delle arti nel cosiddetto Toni-Areal, il nuovo viadotto ferroviario e la Torre Freitag realizzata con container.

Rotach-Siedlung

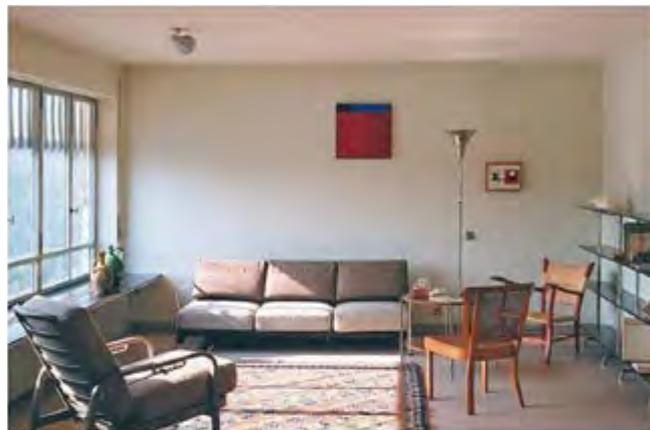
Il complesso residenziale Rotach a Zurigo è stato progettato nel 1928 per la mostra «Das neue Heim II» dall'architetto svizzero Max Ernst Haefeli.

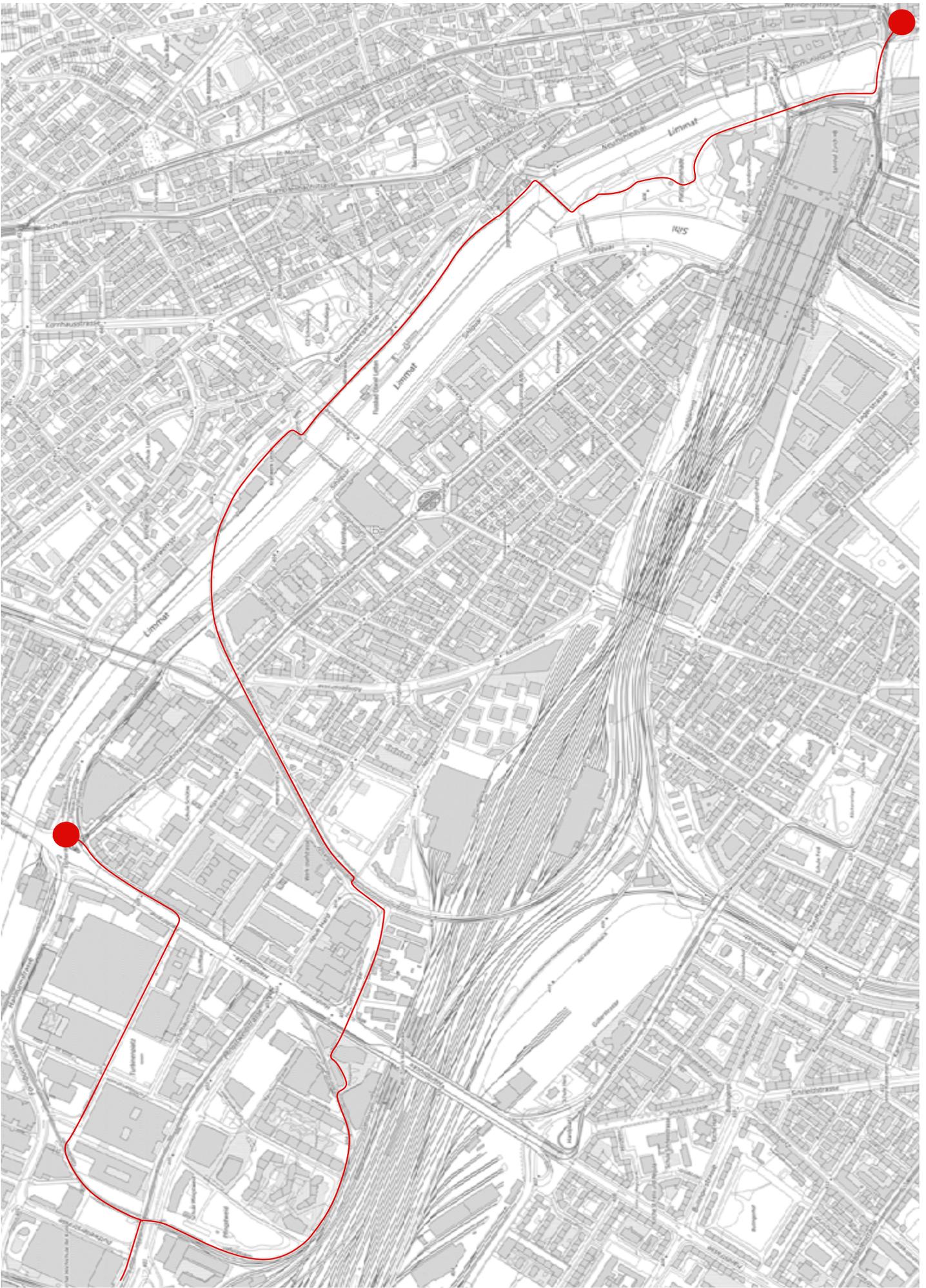
Il quotidiano Tages-Anzeiger lo ha recentemente descritto come "Un uomo che è una delle icone architettoniche della città". Il suo studio di architettura Haefeli Moser Steiger ha progettato molti degli edifici di Zurigo, tra cui la piscina all'aperto Allenmoos, il Centro congressi e l'odierno ospedale universitario. Aveva poco più di 20 anni quando progettò la tenuta Rotach in stile 'Neuen Baues' con il suo credo: "Luce, aria, sole".

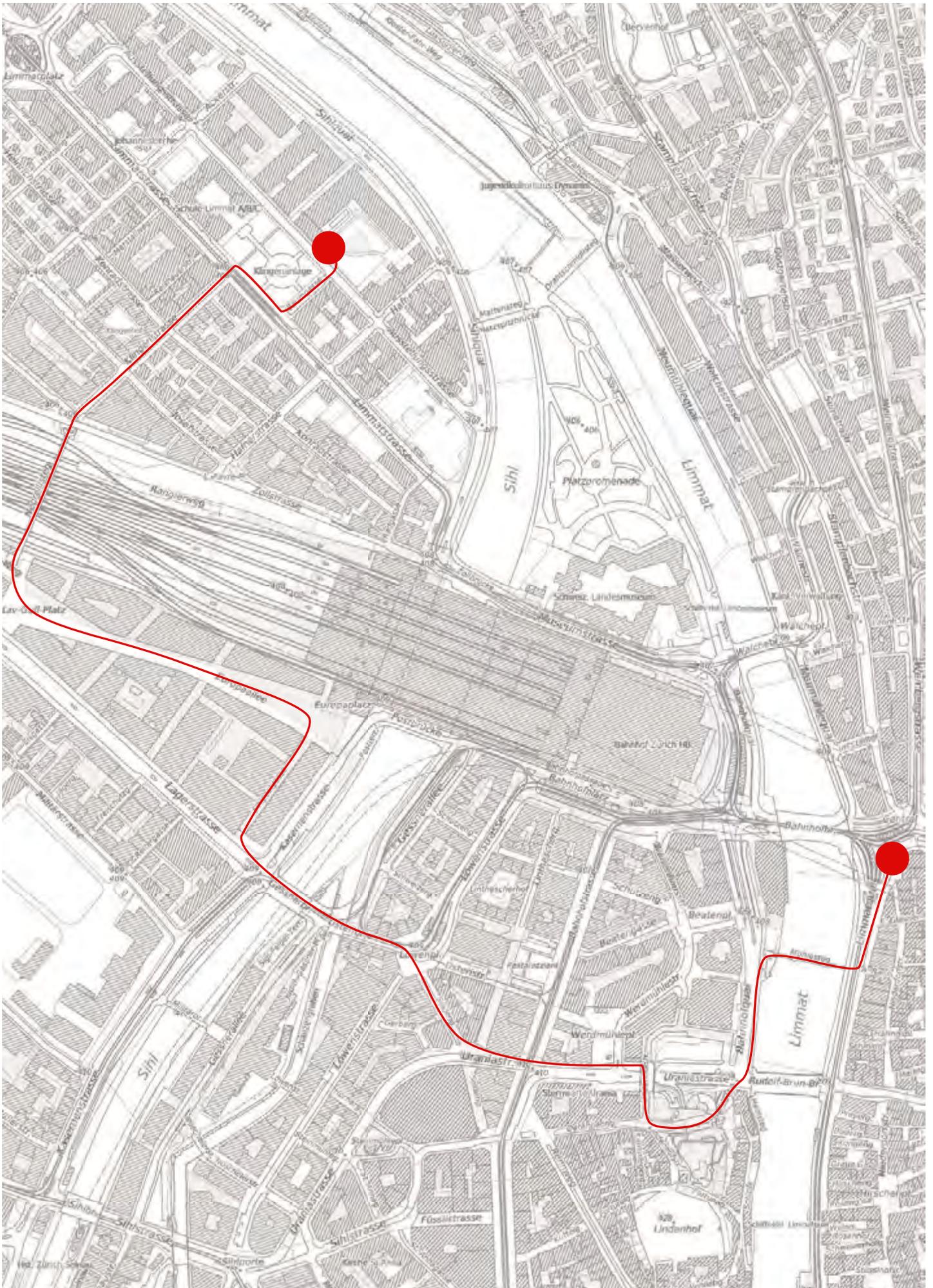
Toni-Areal

Dove un tempo aveva sede l'azienda lattiero-casearia più grande d'Europa, si trova oggi l'hot-spot creativo di Zurigo: nel 2014, l'Istituto Superiore d'Arte di Zurigo (ZHdK) si è trasferito nel ristrutturato Toni-Areal. Il complesso degli architetti EM2N è una struttura aperta con varie entrate e accessibile da tutti i lati. Anche l'elegante rampa per camion dell'ex caseificio è stata preservata come ingresso.

Apertura e flessibilità si mostrano ai visitatori già nell'ampio ingresso, con il quale confinano auditorium, atelier, appartamenti, laboratori, teatri di prova, sale per concerti, sale cinematografiche, caffè e negozi. Scalinate che richiamano cascate, cortili terrazzati e un giardino sul tetto conferiscono al complesso un tocco urbano.







Stadtmodell

Intorno a Zurigo in quaranta passi: il modello della città nell'Amtshaus IV mostra Zurigo in scala 1:1000. Oltre 50.000 edifici della città sono replicati su pannelli di compensato. I nuovi edifici in legno d'acero massiccio vengono costantemente aggiunti. Su circa 100 metri quadrati, il modello illustra come Zurigo sta cambiando e continuerà a cambiare in futuro. Ultimo ma non meno importante, i visitatori possono farsi un'idea dei grandi progetti pianificati negli ultimi anni.



Gli affreschi di Giacometti "Blüemlihalle"

Con l'affresco di Augusto Giacometti, il posto di polizia di Zurigo ospita una delle più significative opere artistiche e architettoniche della città. Per via degli innumerevoli decori floreali, gli abitanti del posto chiamano affettuosamente la sala Giacometti "Blüemlihalle", che in svizzero tedesco sta per "sala dei fiorellini".



Passeggiata urbana attraverso l'Europaallee

La Europaallee, che si estende dalla Stazione Centrale di Zurigo alla Langstrasse, è il quartiere più recente della città. Nel dicembre 2004 il proprietario FFS presenta un piano di progettazione (Masterplan) per quest'area attorno alla stazione ferroviaria, basato sui seguenti obiettivi: alta qualità sociale, economica e ambientale, alta rilevanza architettonica, chiara identità e funzionalità, sostenibilità e interazione con i quartieri adiacenti della città, espansione in fasi. La progettazione dei singoli edifici presenti sulle varie parcelle del quartiere sarà assegnata a diversi studi d'architettura.



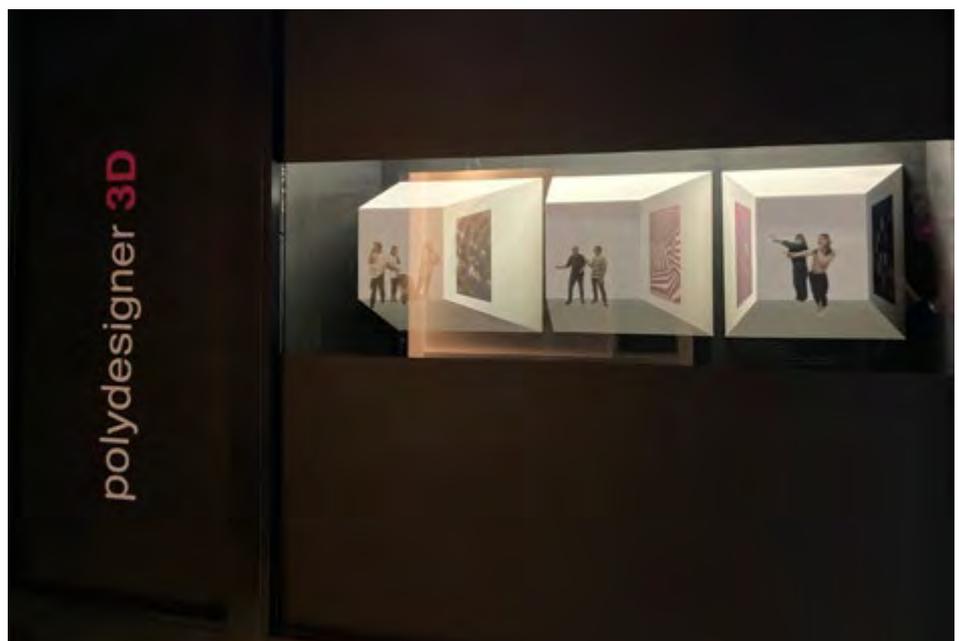
Museum für Gestaltung

Sottoposto a tutela, l'edificio degli anni Trenta è un'opera chiave del movimento Neues Bauen in Svizzera, nonché un must per gli appassionati di architettura. La mostra "Collection Highlights" presenta icone del design come il pelapatate Rex o il coltellino dell'esercito svizzero di Victorinox, ma anche font quali "Helvetica". Accanto, con una visita guidata all'insegna della varietà, "6 Zimmer x 6 Positionen" consente di conoscere i temi attuali di una nuova generazione di designer: il museo ha chiesto ad artisti svizzeri contemporanei di allestire una stanza ciascuno con gli oggetti della collezione. Nel corridoio al secondo piano, una selezione di circa 80 riproduzioni di poster dà un assaggio della più grande collezione di poster al mondo, illustrando in maniera esemplare le relative tematiche, nonché la loro portata geografica e storica.



**Vetrine d'ispirazione
WOW Museum**

Con il gruppo di studenti decoratori 3D siamo stati in visita al WOW Museum di Zurigo, dall'esperienza vissuta e la documentazione raccolta, gli allievi hanno sviluppato e realizzato cinque vetrine ispirate a cinque temi diversi.



Divano Caran d'Ache

Il Dipartimento dell'educazione, della cultura e dello sport (DECS), tramite la Divisione della formazione professionale (DFP), annuncia con piacere che i giovani e le giovani apprendisti Decoratori 3D del Centro scolastico per le industrie artistiche (CSIA) hanno vinto il primo premio del concorso nazionale Caran d'Ache.

In occasione del cinquantesimo anniversario della nascita del servizio pedagogico, la storica azienda Caran d'Ache ha organizzato un grande concorso presso le scuole svizzere per la creazione di un oggetto tridimensionale a forma di matita colorata. Hanno partecipato più di 1'200 studenti e studentesse da tutta la Svizzera.

Il progetto di divano a forma di matita elaborato dagli apprendisti Decoratori 3D del Centro scolastico per le industrie artistiche (CSIA) ha vinto il primo premio. La giuria l'ha scelto per originalità, esecuzione tecnica e collegamento con l'anniversario Caran d'Ache.

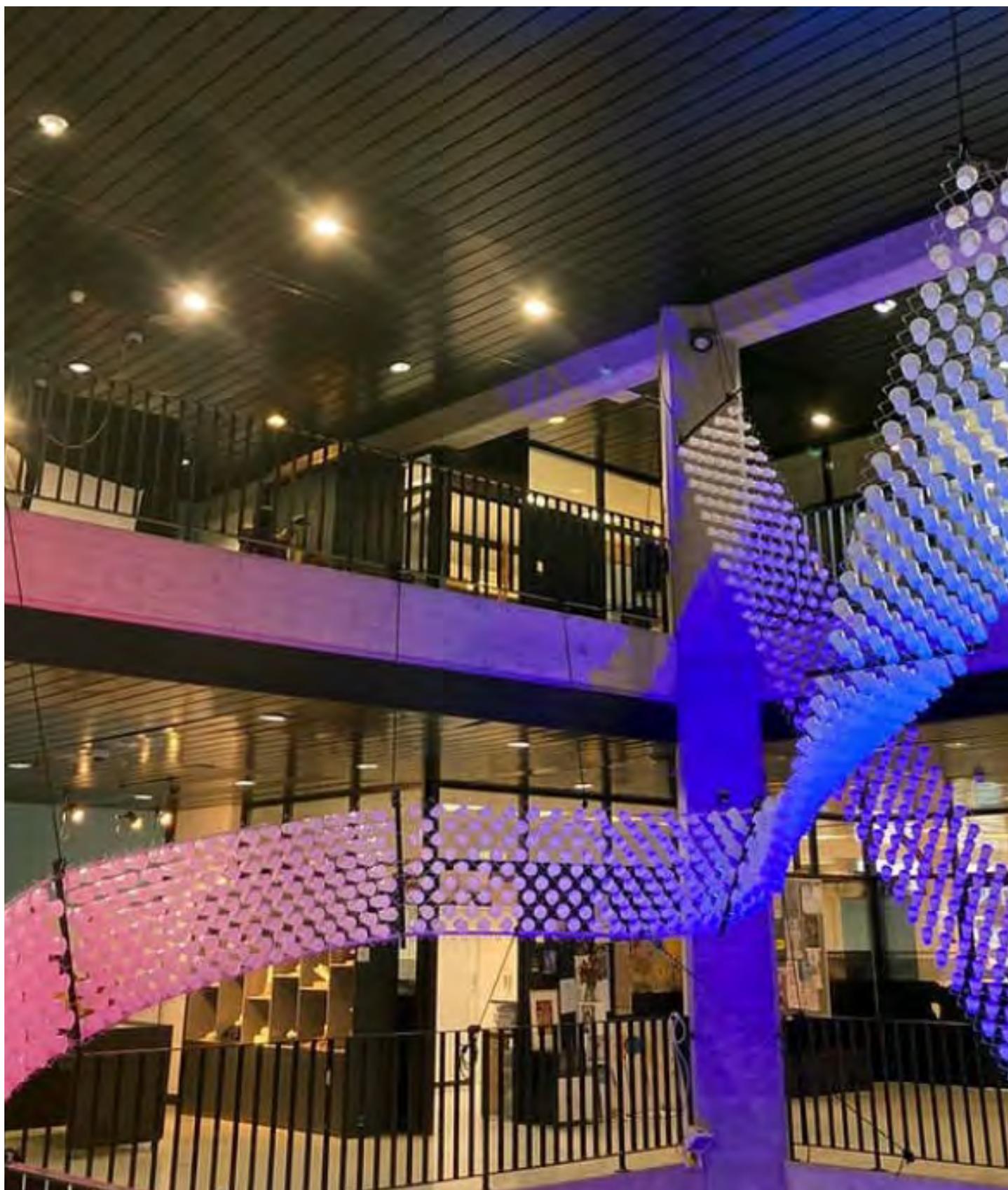
L'opera è attualmente nella biblioteca dell'istituto scolastico e sarà esposta dal 21 al 23 novembre 2023 nello stand Caran d'Ache in occasione della fiera Swissdac a Berna.



Allestimento natalizio

Durante le settimane professionali del mese di dicembre il 3° corso Decoratori 3D ha realizzato un allestimento aereo all'interno della sede scolastica. Il concetto si basa sul riciclo di materiale d'uso e sulla dinamicità che offre questo spazio.

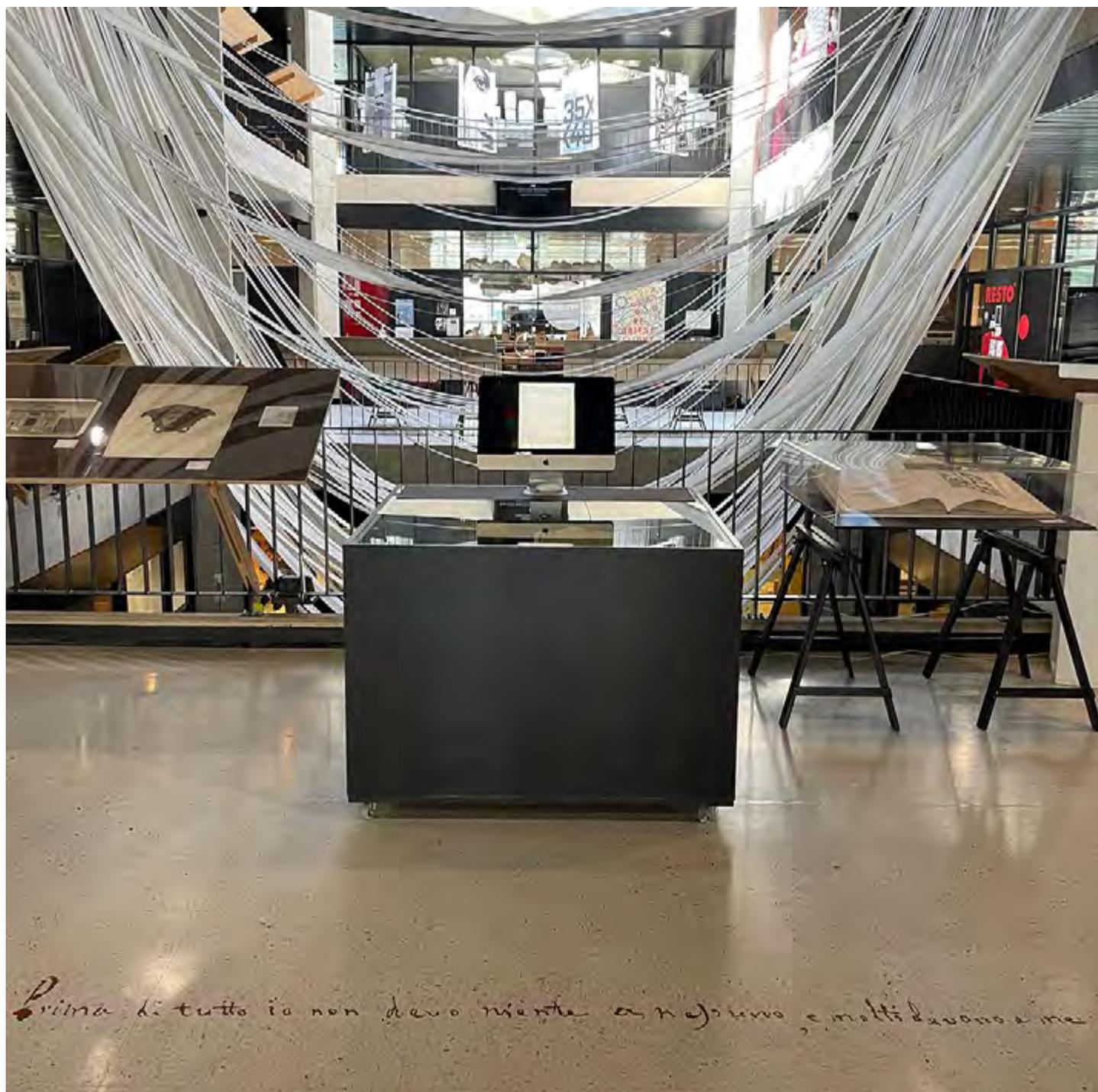
Il progetto realizzato con dei bicchieri di plastica inseriti in una rete metallica è stato illuminato con fari colorati che creavano giochi di ombre.



Allestimento incisori

il 4DEm ha curato l'allestimento di una mostra di incisioni e disegni di artisti collegati alla figura di Giocondo Albertolli (Bernardino, Giacomo e Michelangelo Mercoli; Felice Ferri; Andrea De Bernardis; Domenico Aspari) e sulle scuole di disegno di Curio e Breno.

Tutto il materiale è stato fornito dal signor Fernando Cantoni ed è stato esposto nello spazio al pian terreno di fronte alla biblioteca.



Preesame Mulini di Loco

Il Mulino ad acqua con macine di pietra di Loco, risalente al XVIII secolo, è stato acquistato, restaurato e ripristinato dal Museo Onsernonese ed è di nuovo attivo dal 1991. Partendo da un unico cereale, il mais, esso produce diverse miscele di farine per la polenta. Da alcuni anni collabora strettamente con l'altro mulino della valle, quello di Vergeletto, che produce la farina bona, una specialità ottenuta con la tostatura del mais e la successiva macinazione. Situato a capo di una spettacolare cascata del torrente laterale Bordione, è assieme a quello di Vergeletto l'ultimo testimone in funzione dell'intensissima attività molitoria in Valle Onsernone (erano ben 27 mulini alla fine dell'Ottocento).



L'edificio del Mulino è composto di una sala espositiva permanente - che illustra la storia e le tecniche molitorie - e del locale di produzione e vendita diretta. Il curatore del Museo, Sig. Mattia Dellagana, vi chiede di rivalutare gli spazi espositivi situati al primo piano del Mulino progettando una sala espositiva che presenti la storia dei mulini d'Onsernone in generale e quella del mulino di Loco in particolare. Una particolare attenzione va inoltre rivolta all'attività produttiva odierna, mettendo in evidenza le diverse farine prodotte.



L'impegno della sezione di grafica nei confronti dei propri studenti verte anche ad uno sviluppo sensibile su quanto accade nel mondo professionale, attraverso la realizzazione di progetti pensati per arricchire la loro esperienza formativa, promuovere la collaborazione con la comunità e contribuire allo sviluppo delle competenze necessarie per poter affrontare finiti gli studi, il mondo del lavoro. Attraverso la richiesta da parte di organizzazioni no-profit o istituzioni cantonali e benefiche sparse sul territorio, abbiamo la possibilità ogni anno di poter organizzare l'attuazione progetti grafici reali. Queste collaborazioni possono aiutare gli studenti a sviluppare portfoli di qualità che dimostrino la loro esperienza pratica anche attraverso la realizzazione di progetti concreti, fornendo loro maggior consapevolezza e contribuendo a rafforzare la stima della scuola come istituzione dedicata con impegno e serietà alle arti applicate che rappresenta.

Durante lo scorso anno scolastico i nostri ragazzi hanno dunque affrontato diversi progetti professionali con committenze esterne. In particolare abbiamo deciso di mostrare un primo progetto riguardante la concezione di un manifesto per la campagna "Cineclub CSIA" (studenti del terzo anno) e la mostra sui manifesti creati negli anni per Castellinaria, realizzata dagli studenti di grafica del quarto anno. Oltre a questi progetti esterni è stato affrontato il pre-esame, il cui tema "Exchange market", ha innescato una positiva riflessione sulle complesse dinamiche riguardanti la Corporate e sistemi di e-commerce.

Un'ulteriore sfida che ha coinvolto tutta la sezione è stata l'implementazione della nuova ordinanza per grafici AFC. Nel corso dell'anno i docenti coordinati dai responsabili di sezione hanno dovuto chinarsi sui nuovi obiettivi richiesti dalla divisione professionale per strutturare il nuovo programma scolastico che è stato pensato ed organizzato in moduli didattici e non più per singole materie.

Questa impostazione ha portato la sezione di grafica a dover sperimentare un nuovo piano orario rispetto a tutte le altre sezioni della scuola. Infatti a settembre 2023 la nostra sezione partirà con questo mandato e facendo da precursore e sostegno per le altre sezioni che dovranno seguire le nuove ordinanze nelle rispettive professioni.

Il lavoro del grafico nel corso degli ultimi anni si è evoluto tenendo conto della trasformazione digitale in costante mutazione. Un'attenzione all'uso delle nuove tecnologie è indispensabile non intaccando la determinante e forte predisposizione al progetto e alla concezione grafica che ha sempre caratterizzato la nostra professione e la nostra sede.

Michela Grünenfelder-Balmelli
Responsabile della sezione di Grafica



Martedì:

20.12.2022
ore 18:00

28.02.2023
ore 18:00

14.03.2023
ore 18:00

18.04.2023
ore 18:00

23.05.2023
ore 18:00

13.06.2023
ore 18:00

Distopia:

Il dottor Stranamore
Stanley Kubrick
1964

The Road
John Hillcoat
2009

ExistenZ
David Cronenberg
1999

Blade Runner
Ridley Scott
1982

Brazil
Terri Gilliam
1985

Stalker
Andrei Tarkovsky
1979

Cinema Lux
Massagno

Tessera 6 proiezioni:
50.- + una persona





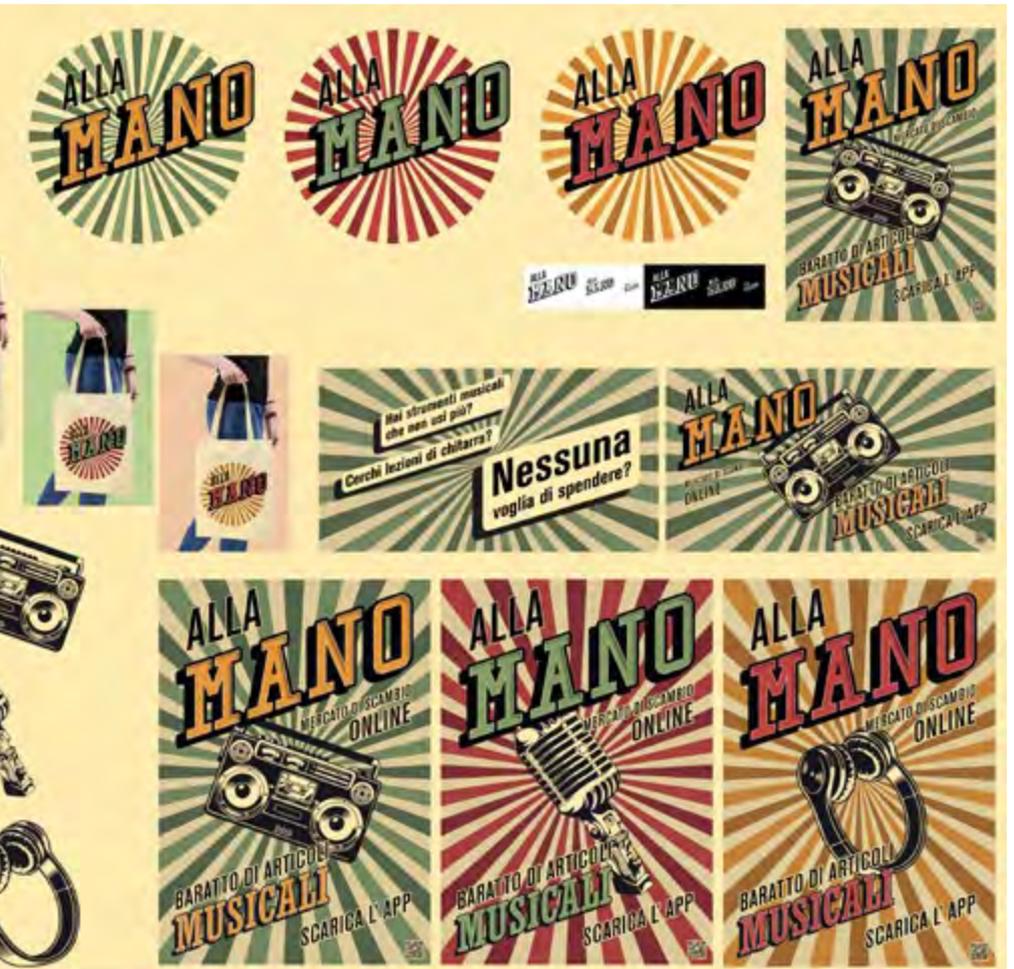
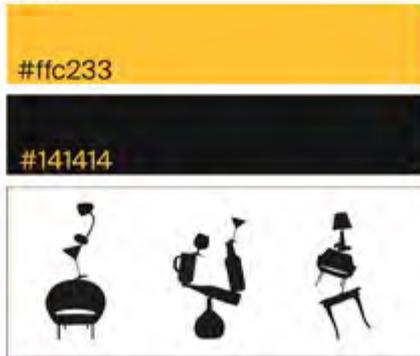
Logo



Colori



Univers LT Std - 75 Black



Interactive media designer

Anche quest'anno i progetti svolti dagli studenti durante l'anno scolastico si sono sviluppati trasversalmente sulle competenze richieste ad un interactive media designer.

Alcuni di questi progetti hanno beneficiato della competenza di professionisti esterni al mondo della didattica scolastica, invitati nelle settimane di progetto con l'obiettivo di portare il loro know-how al lavoro e agli studenti stessi.

Il primo progetto presentato riguarda la promozione del Cineclub CSIA attraverso la progettazione di un prototipo di totem interattivo.

Il totem interattivo sarà lo strumento per la promozione alla partecipazione al Cineclub del CSIA.

Il totem funziona con dei sensori di prossimità che calcolano la distanza in cui si trova la persona.

La persona, avvicinandosi allo schermo, visualizza tre messaggi differenti dipendenti dalla distanza in cui si trova rispetto al monitor.

È stato pensato di produrre tre diversi messaggi multimediali che si visualizzano a tre distanze diverse.

Il primo messaggio deve catturare l'attenzione e incuriosire lo studente per farlo avvicinare al monitor così da far apparire il secondo messaggio, il quale deve dare maggiori informazioni e incuriosire nuovamente lo studente per farlo proseguire verso l'ultimo messaggio, che deve contenere le ultime informazioni e invogliare lo studente a compiere l'ultima azione: iscriversi al Cineclub (ad esempio facendo la scansione di un QR-code con il proprio cellulare).

Il secondo progetto è di animazione.

Sul tema de "La notte del racconto" evento culturale svizzero nel quale si narra, in tutta la Svizzera, la stessa notte, diversi racconti ispirati ad un unico tema. Nel progetto la tematica è la metamorfosi, scelta dai promotori nazionali per l'edizione 2022.

La metamorfosi, intesa in ogni suo aspetto, tocca l'uomo, gli animali, la natura in cui viviamo e il nostro immaginario. Fa parte del nostro quotidiano, quasi non la percepiamo ma, gradualmente, ci troviamo con il tempo un po' diversi e vediamo mondi conosciuti variare. Il concetto di metamorfosi appartiene al nostro essere e come tale è presente in tutto ciò che facciamo.

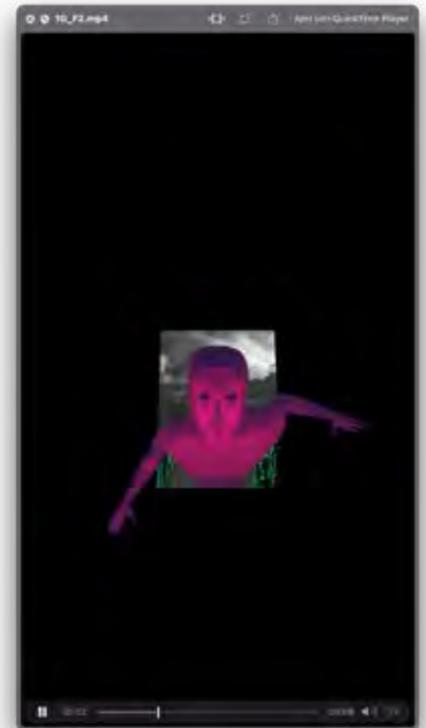
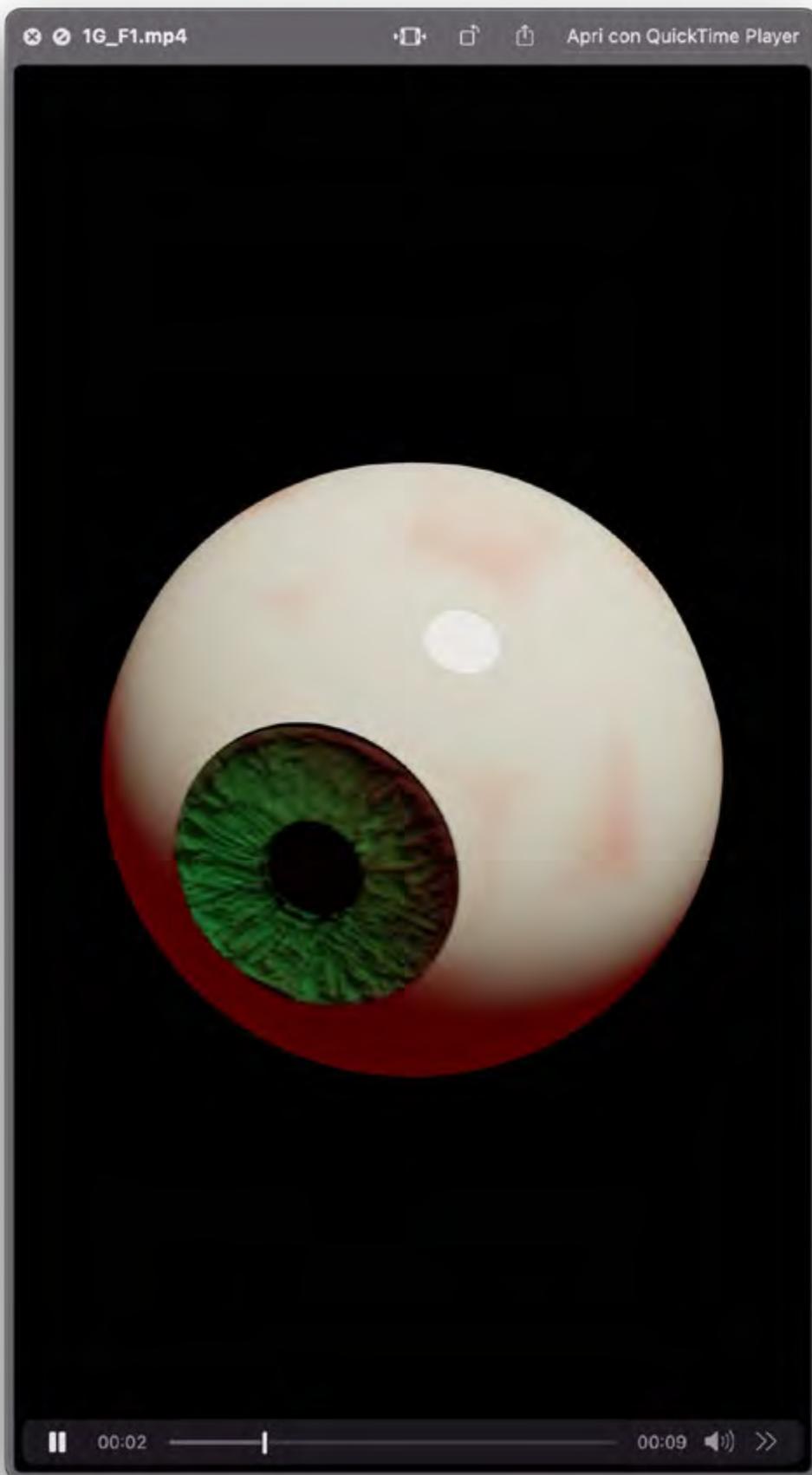
Gli studenti hanno dovuto raccontare e interpretare il tema con lo stile e la tecnica d'animazione a libera scelta (motion graphic, stop motion, animazione straight ahead con disegni, papercut...).

Altro artefatto sviluppato durante le settimane di progetto è stato quello di realizzare dei contributi video per una campagna di sensibilizzazione sugli infortuni professionali con il seguente pay off: "Studenti attenti... sempre!"

L'idea è stata quella di creare un piccolo spot adatto al target che sensibilizzi gli utenti a prestare attenzione alla propria incolumità fisica e psicologica sul posto di lavoro o nella scuola in cui stanno studiando: gli incidenti domestici, nella sede di studio e di lavoro spesso sono causati da banali disattenzioni che potrebbero, con la dovuta attenzione e sensibilizzazione, essere evitati. Il video deve comunicare attraverso un linguaggio visivo vicino al target un monito di carattere preventivo. La fruizione è pensata tramite il canale principale Youtube di Suva e i social media.

Nelle settimane di progetto le persone in formazione hanno dovuto sviluppare autonomamente la scrittura, la pre-produzione, la produzione e l'editing dei contributi video.

Manrico Pierangeli
Responsabile di sezione IMD

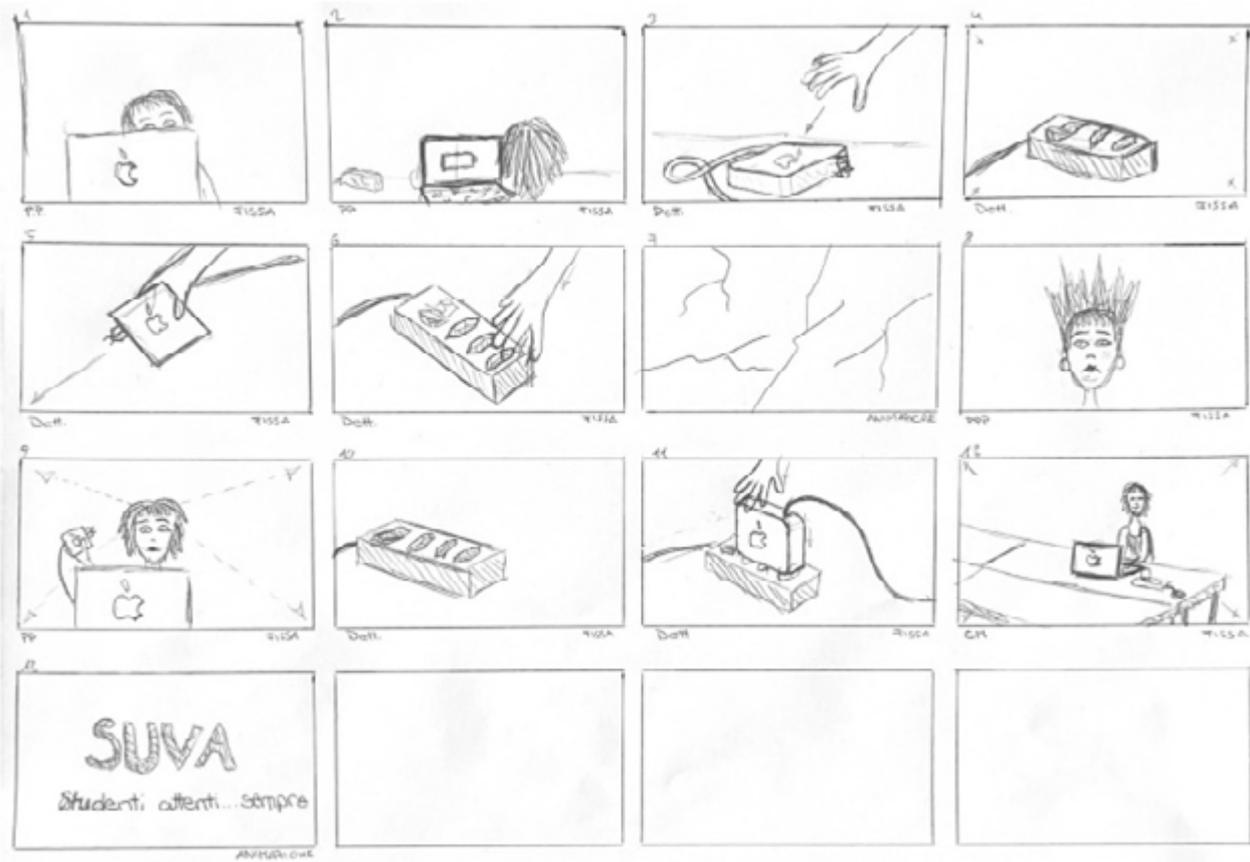
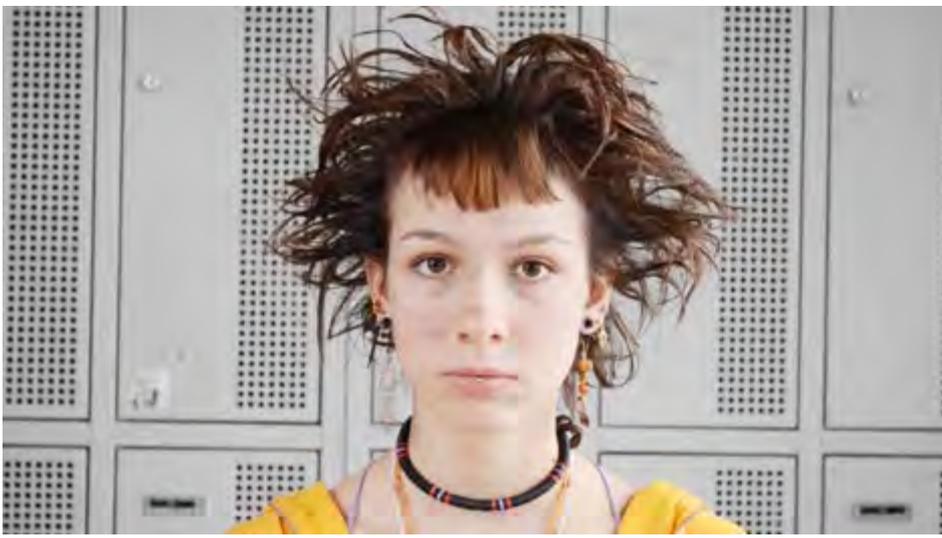


Progetto di interazione:
Promozione del Cineclub

Progetto di animazione:
La notte del racconto



Progetto video:
Studenti attenti... sempre



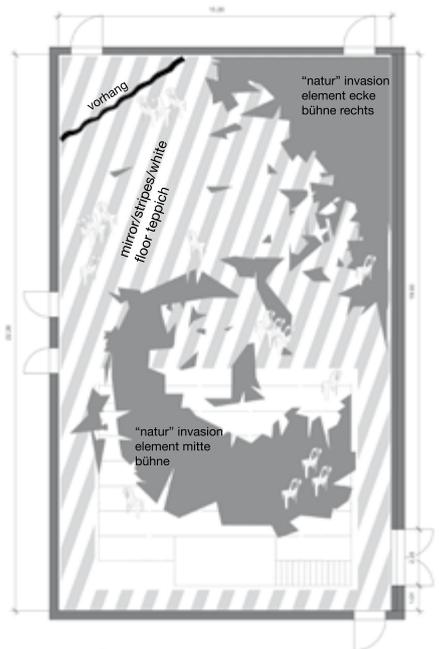
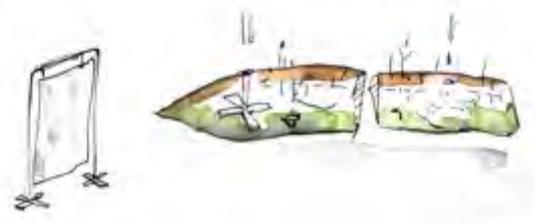
La sezione pittore di scenari nell'anno scolastico 2022-2023 ha svolto una serie di mandati sia scolastici sia provenienti dall'esterno.

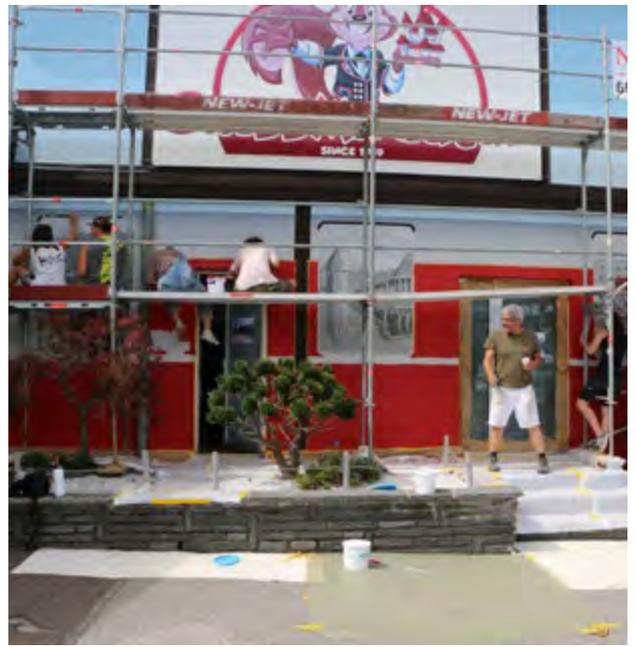
È consuetudine che nel corso delle settimane di attività professionale vi siano delle opere da realizzare in collaborazione con enti esterni alla scuola. In questa occasione è stato realizzato un grande progetto per la Swissminatur di Melide. I ragazzi hanno progettato e realizzato la facciata che si trova all'entrata del parco tematico.

Si ringraziano tutti i docenti e le/gli allieve/i che hanno collaborato alla buona riuscita delle diverse opere, con grande soddisfazione dei committenti.



AMIMORE
 NUBITANG → DUST
 MISTOPIA
 MUSH
 BACTERIA
 MINIMAL
 OVER DESCRIPTIVE







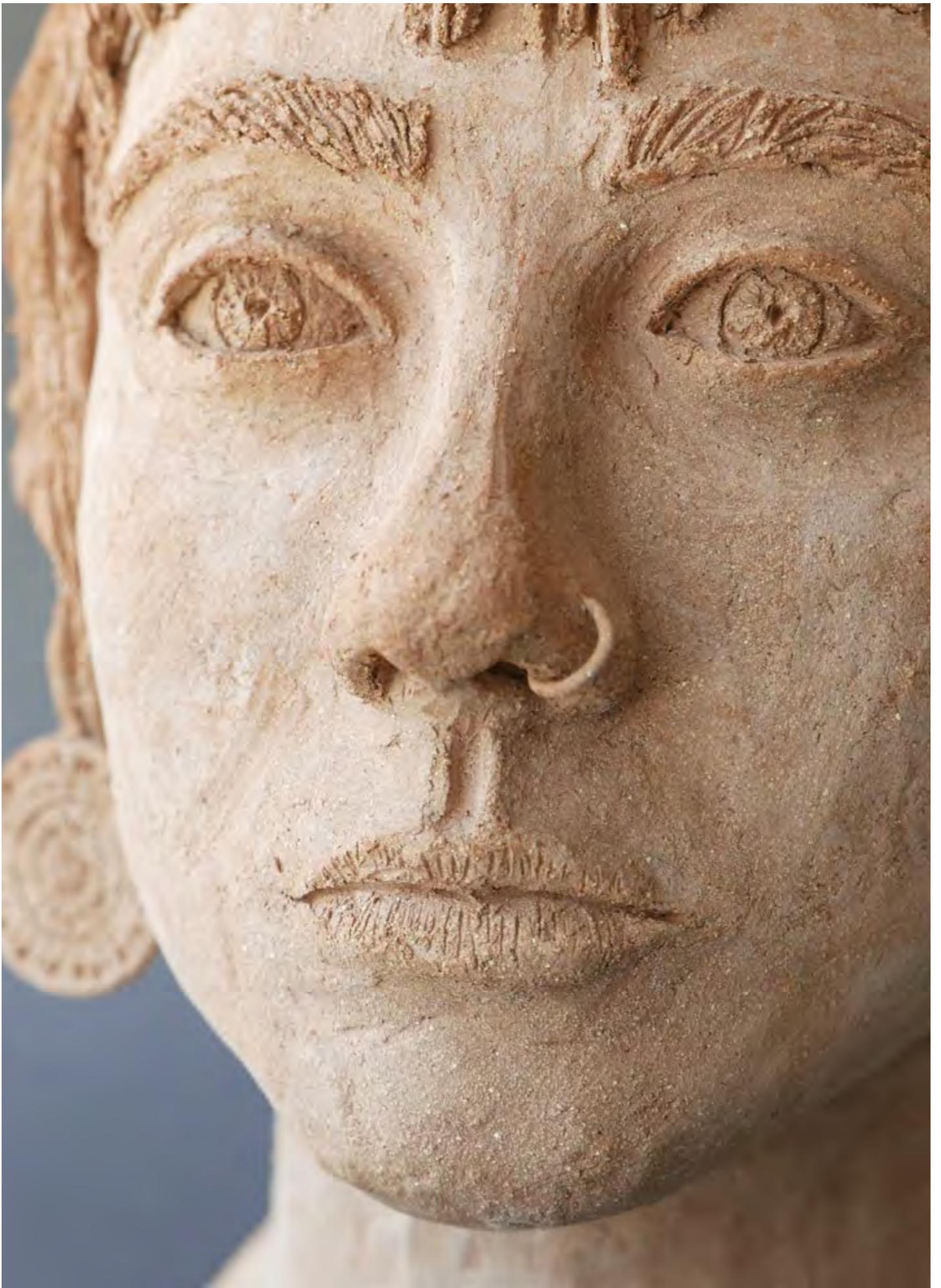
Care colleghe, cari colleghi,

anche quest'anno scolastico volge al termine. È stato, come sempre, un anno impegnativo, ma anche – ce lo auguriamo – gratificante in termini di riconoscimento e risultati ottenuti.

A tali obiettivi si è giunti grazie al contributo di tutti voi. Teniamo dunque a ringraziarvi per tutto ciò che avete portato. In particolare:

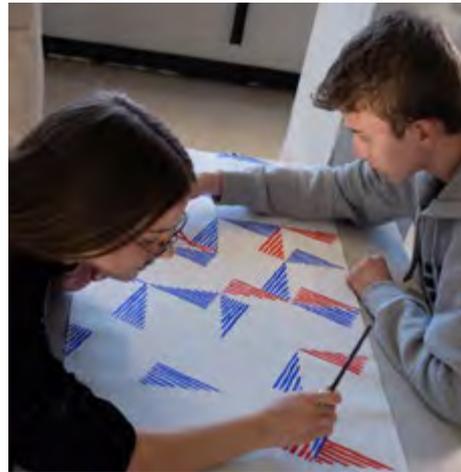
- ✎ per la fondamentale attività didattica svolta;
- ✎ per il generoso ascolto di allievi che vivono situazioni di fragilità;
- ✎ per il regolare accompagnamento di crescita degli allievi;
- ✎ per il prezioso ruolo svolto dai docenti di classe;
- ✎ per le uscite di studio con classi parallele;
- ✎ per le visite culturali;
- ✎ per gli stages di Urbino e Zurigo, come pure per gli stages di teatro;
- ✎ per l'allestimento e le esposizioni dei lavori degli allievi, sia a scuola sia fuori dalla scuola;
- ✎ per il buon funzionamento della fase degli esami;
- ✎ per l'ottima collaborazione nell'organizzazione della Scuola cantonale d'arte.

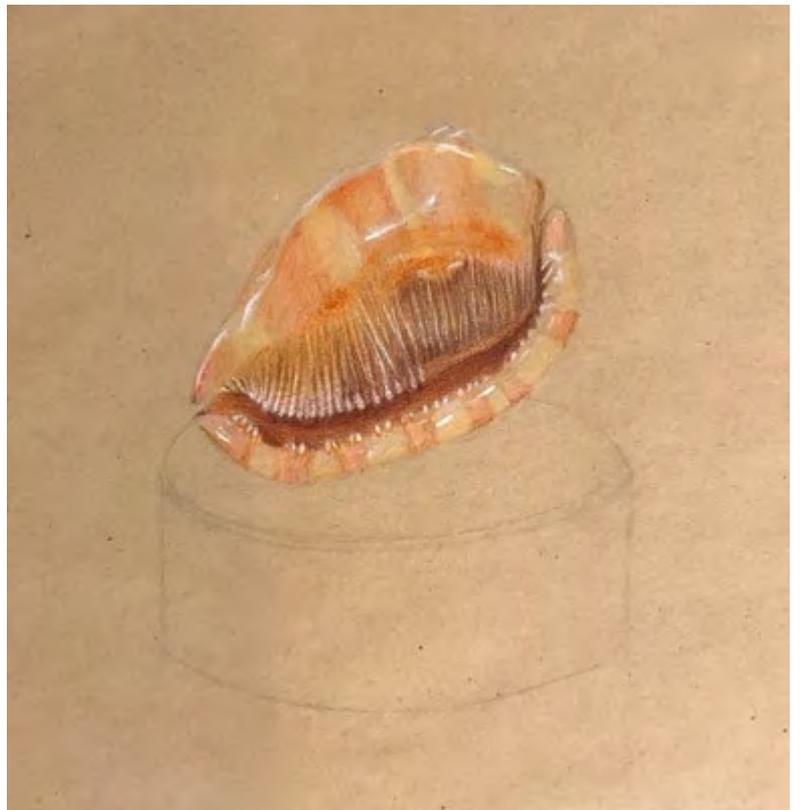
Più in generale, teniamo a ringraziarvi per la flessibilità e per il sostegno anche nei momenti più complicati: vi ringraziamo perché una buona scuola fa il suo lavoro, e qualcosa di più.











Rapporto annuale

2022/23

SSS_AA

Scuola
specializzata
superiore
di
arte
applicata

Lugano

L'indirizzo di Design Visivo presso la Scuola Specializzata Superiore d'Arte Applicata (SSS'AA) mantiene un percorso formativo biennale che vuole valorizzare la transmedialità, abbracciando un approccio interdisciplinare distribuito su due anni, con l'approfondimento personalizzato nel secondo anno basato sulle attitudini degli studenti.

La struttura didattica di questo indirizzo si basa sull'incorporamento fin dal primo anno di una varietà di discipline del Design Visivo in progetti pratici. L'obiettivo primario è la creazione di prodotti tangibili in cui vengono applicate le conoscenze apprese, consentendo un'integrazione sinergica di competenze. Questo processo culmina nella realizzazione di progetti che fondono abilità quali lo sviluppo UX, la grafica, l'illustrazione, l'animazione, l'interattività e la programmazione. Un esempio tangibile di questo approccio è emerso, anche quest'anno, con la creazione di un gioco interattivo da parte degli studenti del primo anno, il quale ha richiesto la collaborazione tra varie discipline. Un momento significativo è stato il "Gaming Play Test", durante il quale gli studenti di Design Visivo hanno presentato il gioco ai compagni e ai docenti delle diverse sezioni del CSIA, raccogliendo inoltre feedback preziosi per ulteriori affinamenti.

Nel secondo anno, gli studenti di Design Visivo hanno lavorato su una serie di progetti in collaborazione con diverse realtà committenti. Tra queste, spiccano il restyling grafico del programma televisivo "A lezione per un giorno" per TeleTicino e la ristrutturazione del sito web di System Evergreen, un'azienda specializzata nell'edilizia a energia quasi zero (nZEB).

Tuttavia, una delle collaborazioni di maggior rilievo è stata con il Museo d'Arte della Svizzera Italiana (MASI). In questo contesto, gli studenti hanno sviluppato un prototipo che consente ai visitatori di interagire con cinque opere selezionate della mostra permanente attraverso l'esperienza di realtà aumentata. Questa iniziativa innovativa per il MASI ha avuto come obiettivo quello di coinvolgere e interessare principalmente un pubblico giovane a, partire dai 16 anni, al fine di avvicinarlo all'esperienza museale in modo coinvolgente ed educativo.

Gli studenti del secondo anno, suddivisi in due gruppi, hanno ciascuno sviluppato un prototipo che permette ai visitatori di vivere un'esperienza immersiva durante la visita all'esposizione "Sentimento e osservazione" presso il LAC. La formazione dei gruppi è stata pianificata in base alle aree di approfondimento specifiche affrontate da ciascun singolo studente durante il secondo anno. Oltre all'app per la realtà aumentata, è stato sviluppato un sito web di supporto per fornire ulteriori informazioni sulle opere esposte. Pur adottando approcci individuali, i gruppi hanno mantenuto coerenza stilistica tra le varie componenti progettate dal proprio gruppo. I prototipi sono stati presentati al pubblico durante una settimana di test al LAC. Gli studenti con le guide del MASI hanno accompagnato i visitatori all'esposizione. Durante questo periodo i due gruppi si sono alternati confrontandosi con i visitatori sull'efficacia del proprio lavoro. Questi giorni di interazione diretta hanno permesso di identificare i pregi e i difetti dei prototipi. Inoltre, ciascun gruppo ha contribuito alla promozione dell'esposizione con l'AR attraverso la creazione di spot diffusi sulle piattaforme social e sui monitor delle sedi MASI al LAC e a Palazzo Reali. Durante il periodo di promozione e test, gli studenti hanno segnalato l'esistenza del progetto attraverso i canali social media, sfruttando strumenti come le Stories e i post. Una modalità sempre più utilizzata e integrata nelle pianificazioni delle attività della SSS'AA.

L'esperienza di lavoro di gruppo multidisciplinare è stata accolta positivamente dalla classe nonostante le sue complessità. I responsabili del MASI hanno risposto con entusiasmo, evidenziando la buona rispondenza del pubblico e l'arricchente collaborazione del MASI con la SSS'AA. In conclusione, il percorso di Design Visivo si è dimostrato un terreno fertile per un apprendimento interdisciplinare e l'acquisizione di competenze pratiche in un contesto reale e stimolante.

Biglietti
Tickets
Bookshop



Visita la mostra
nuovi occhi

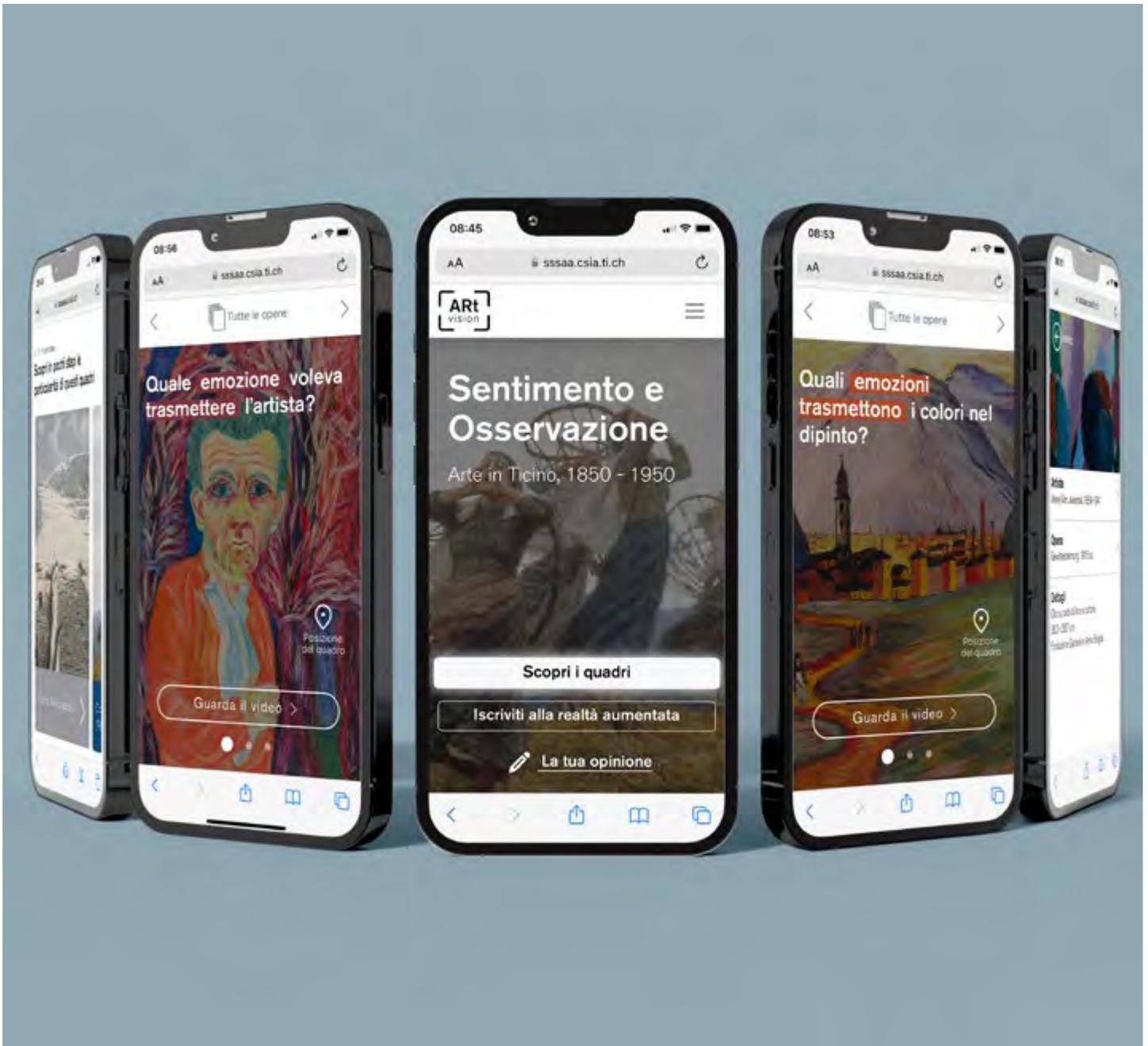
MASIL

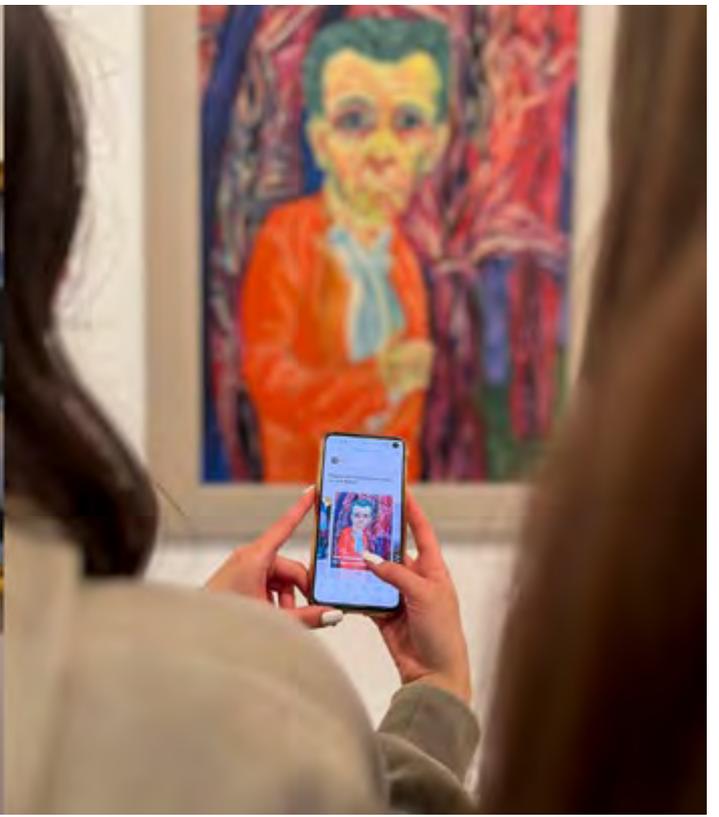
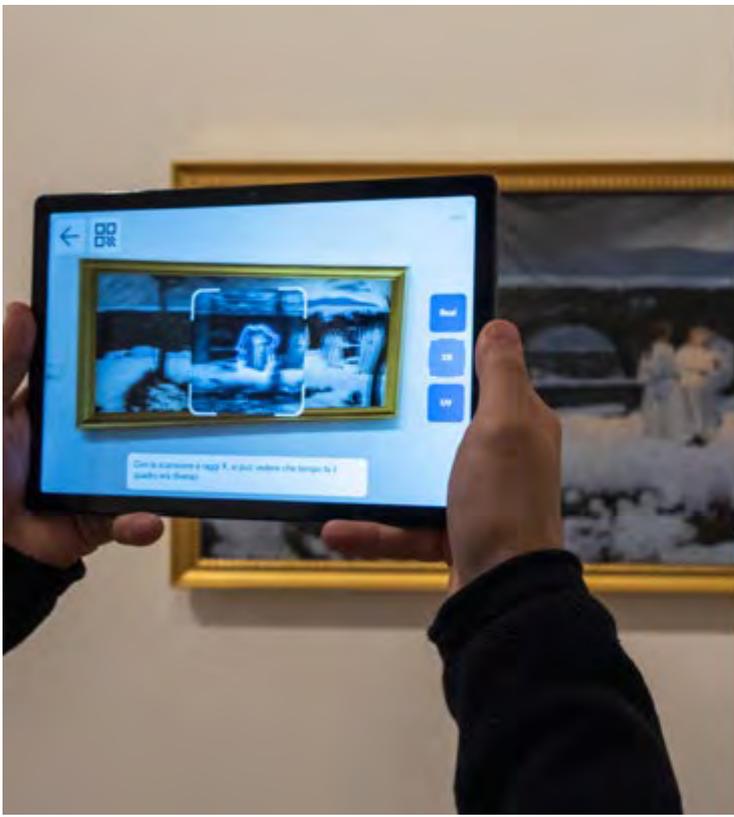
LAC, piazz

scopri i segreti
delle opere esposte
attraverso la
realtà aumentata

dal 1
al 2

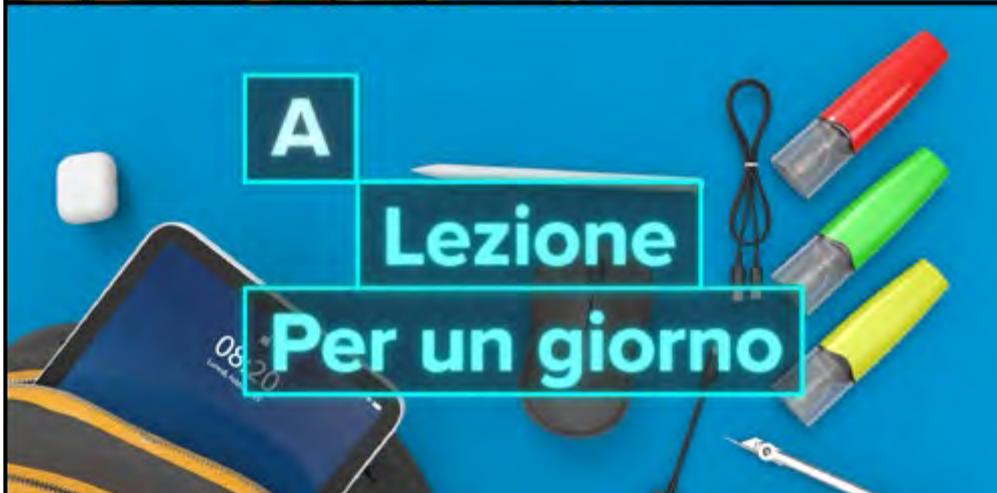
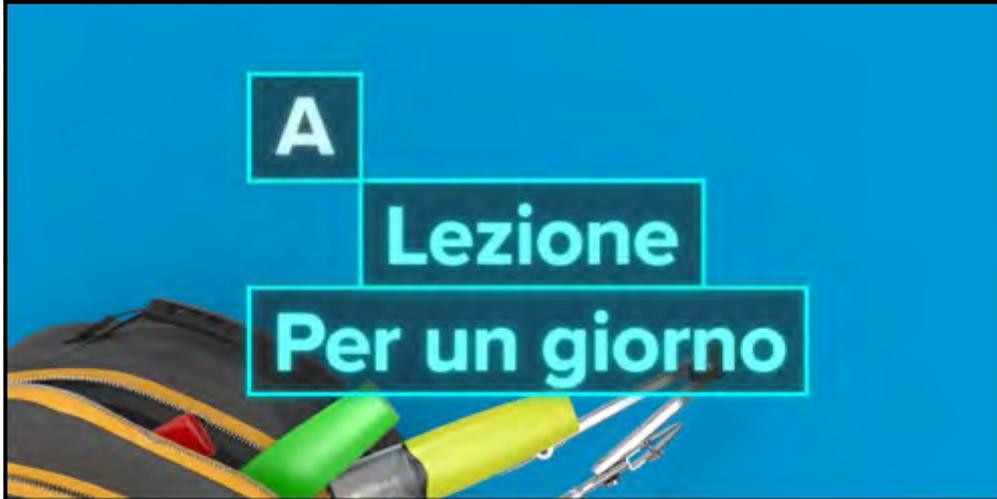
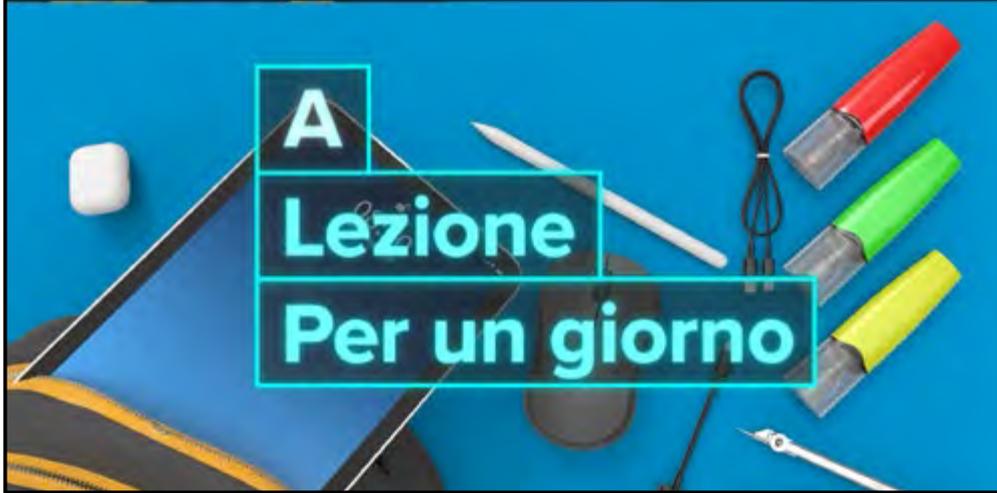
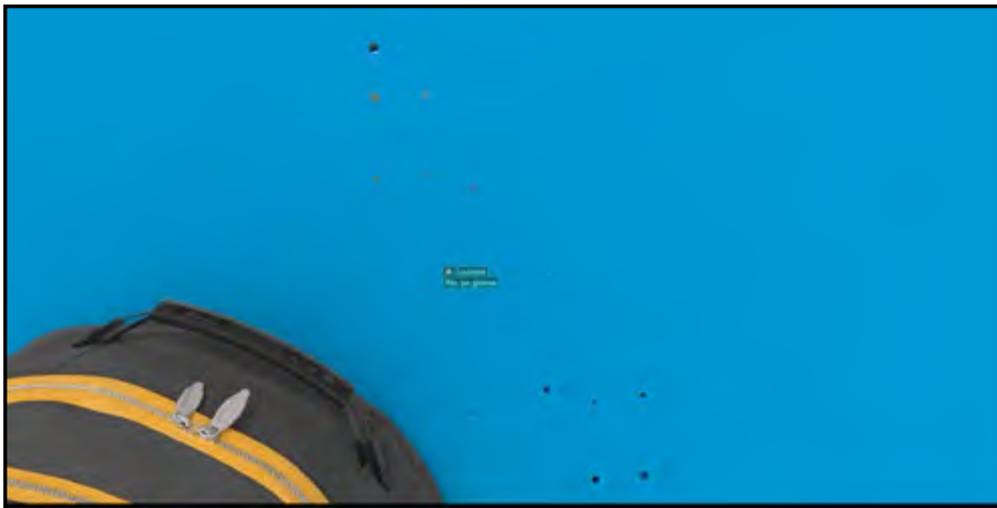


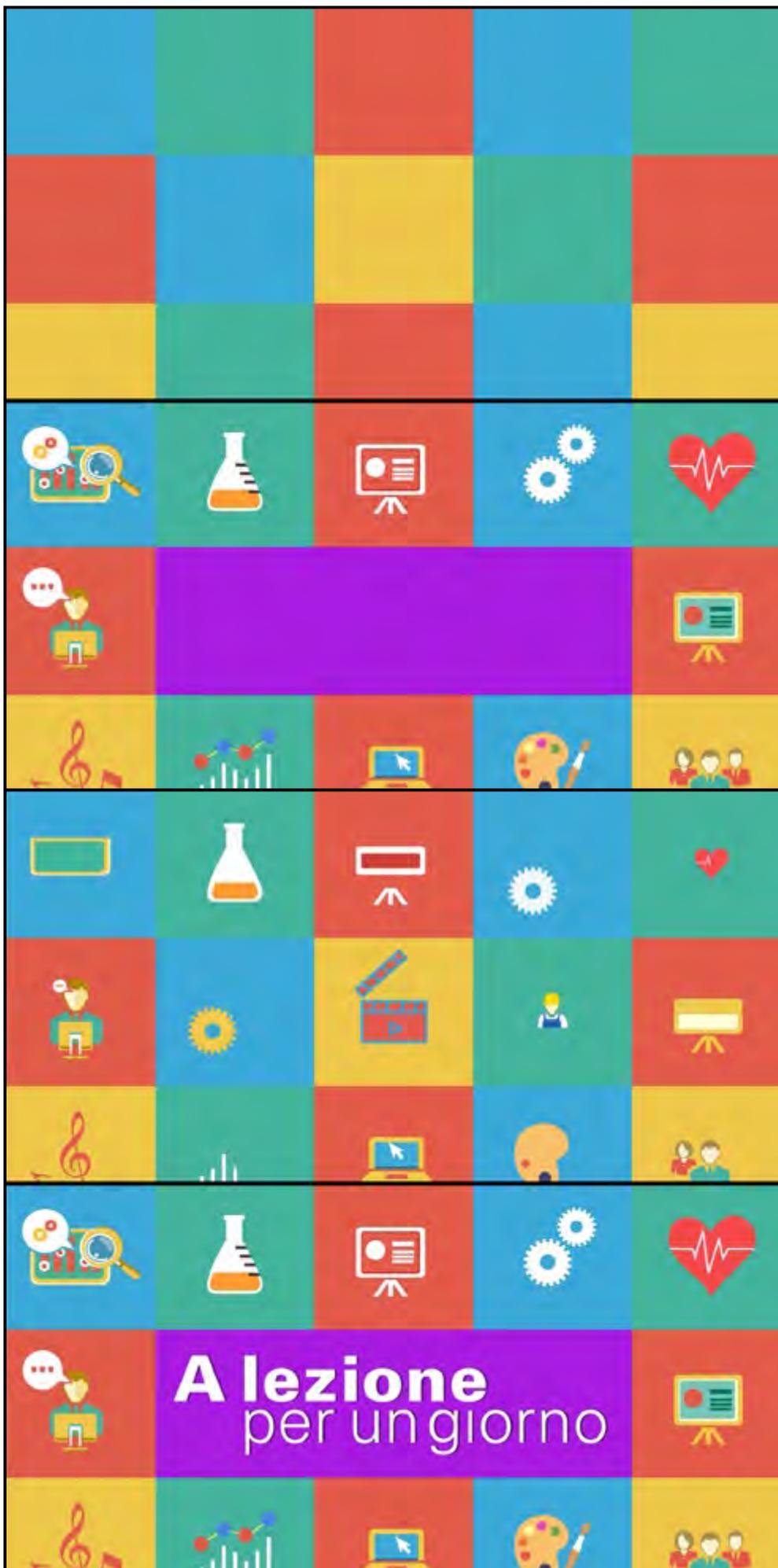












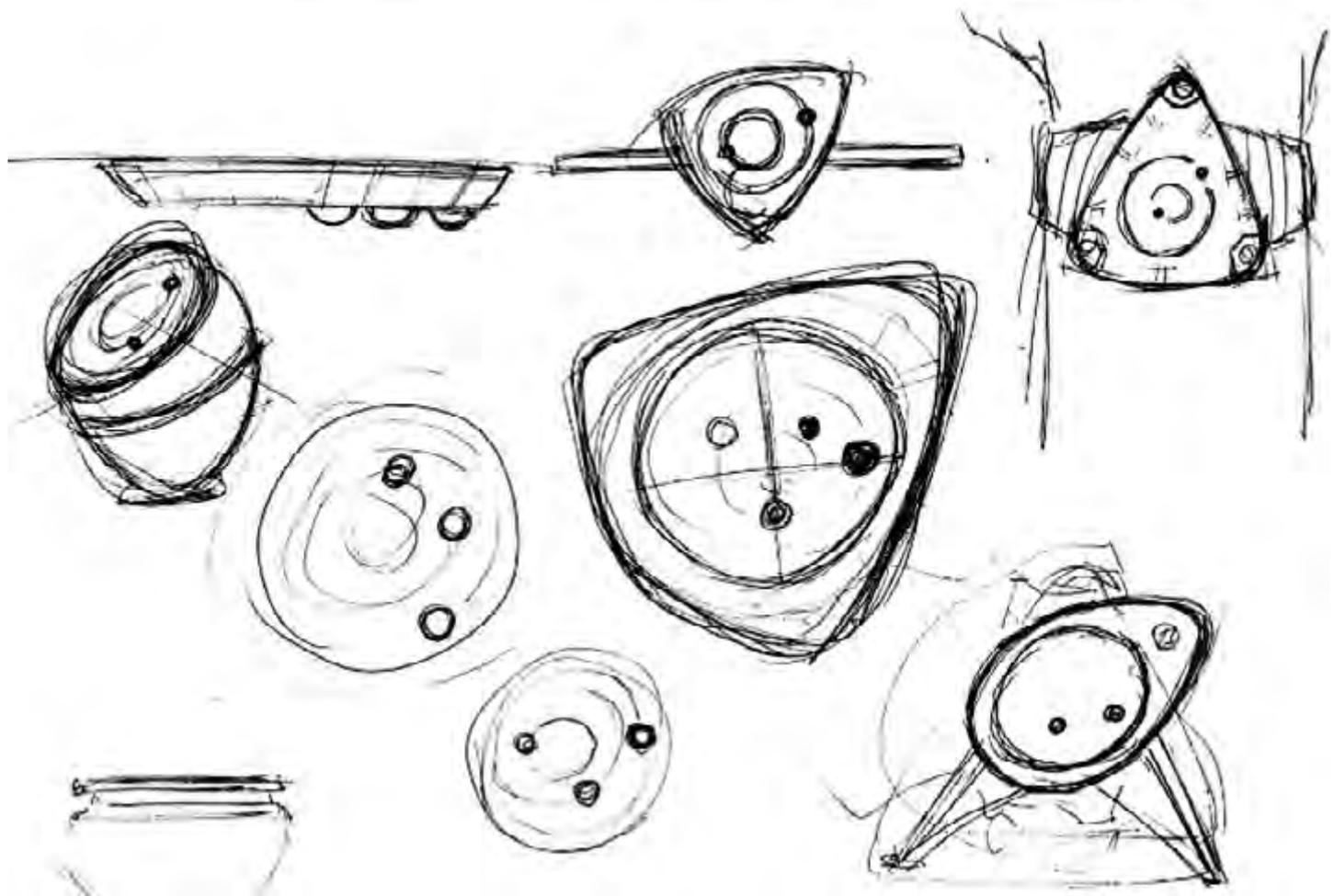
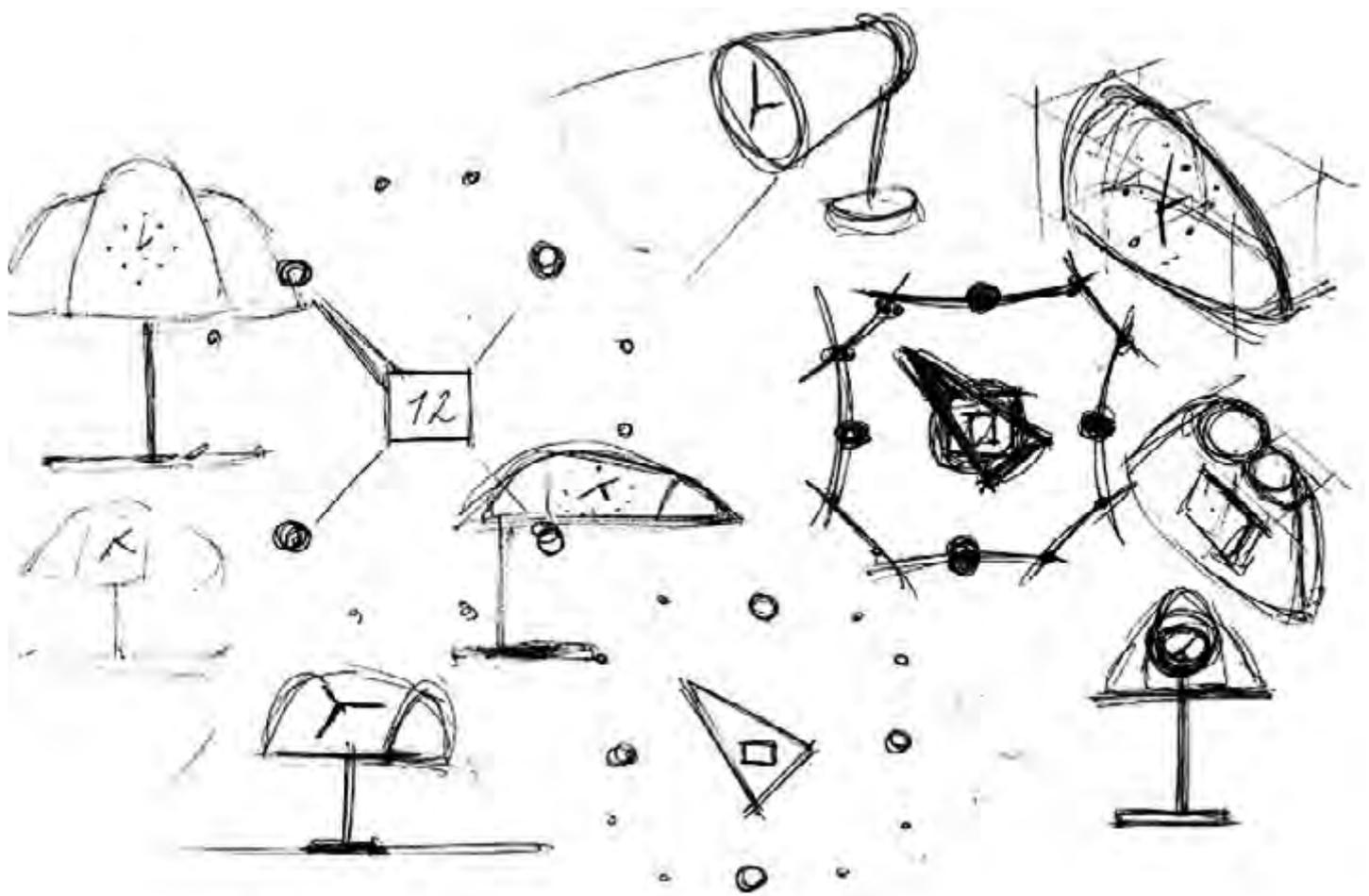
A lezione
per un giorno

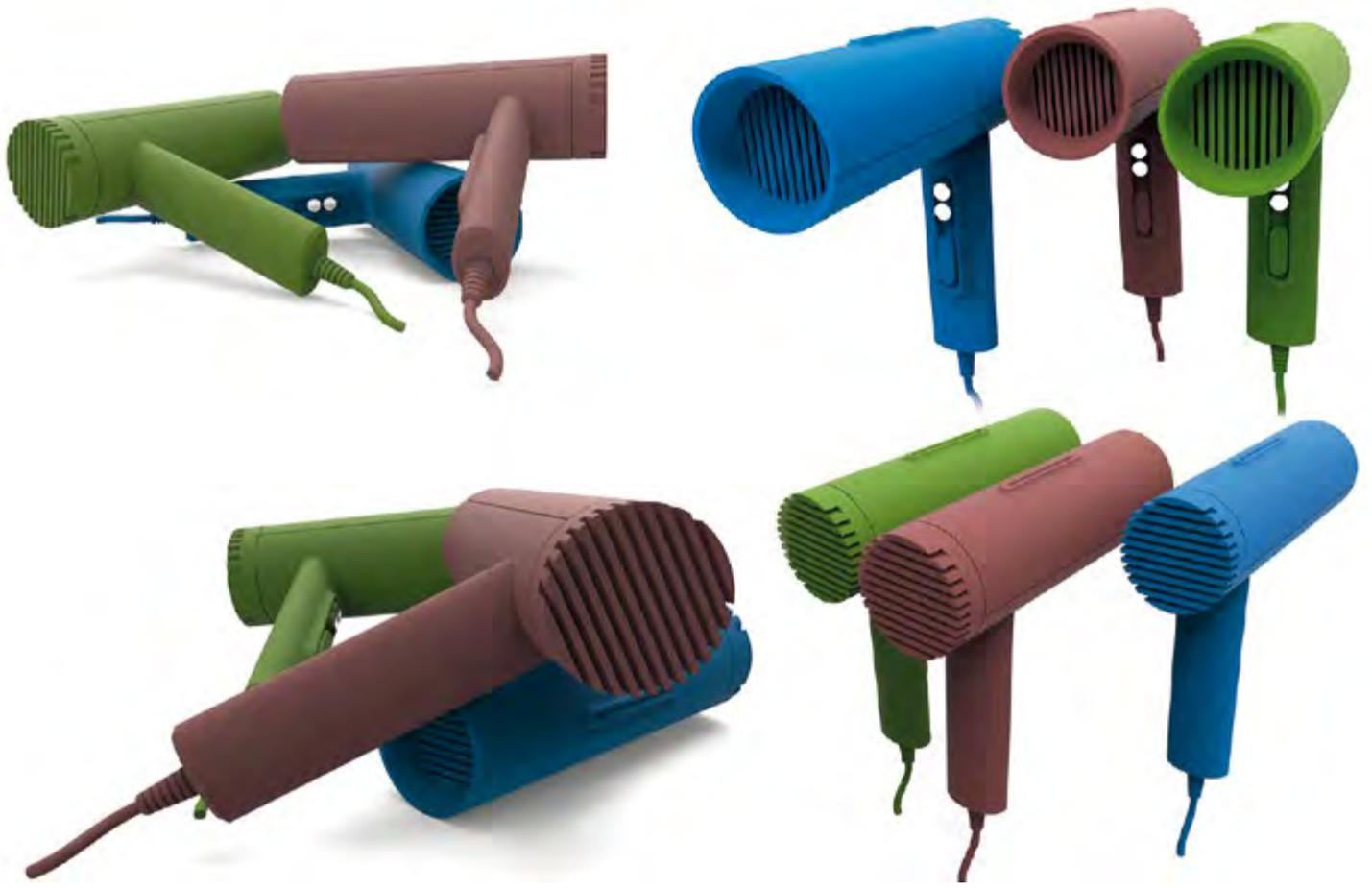
Durante il primo anno di formazione SSS'AA in Design di Prodotto, sono stati affrontati diversi progetti in modalità interdisciplinare. Quell'anno scolastico ha visto inoltre la partecipazione della classe a due workshop condotti da designer di rinomata fama. Uno dei primi progetti è stato incentrato su un dispositivo per il monitoraggio di fiori e piante. Questo dispositivo, noto come igrometro, ha misurato l'umidità dell'aria e del terreno, considerando anche la temperatura ambiente per regolare l'irrigazione. Il processo di sviluppo ha coinvolto diverse fasi, tra cui l'analisi di mercato, la generazione di idee creative, la modellazione 3D e la presentazione del prodotto.

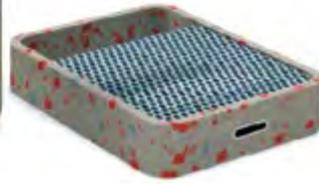
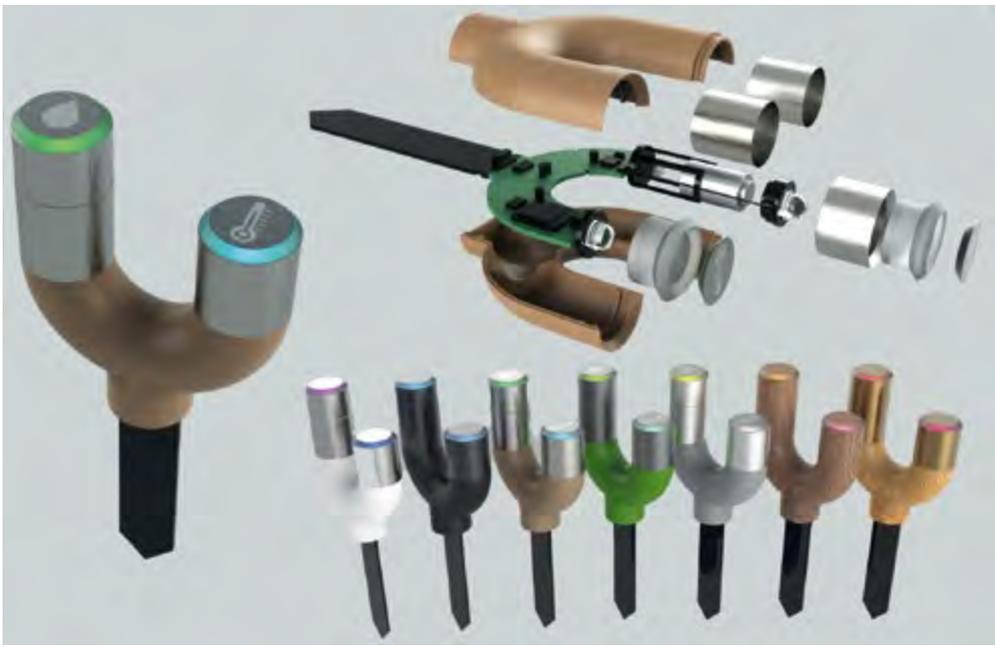
Nel primo dei workshop, guidato dall'Arch. Riccardo Blumer, gli studenti hanno esplorato il mondo del suono attraverso il corso "Dalla voce allo strumento". Qui, hanno creato strumenti sonori basati sulla diretta esperienza del suono utilizzando le voci e sviluppando dei "risuonatori" fisici per amplificare e modificare i parametri sonori.

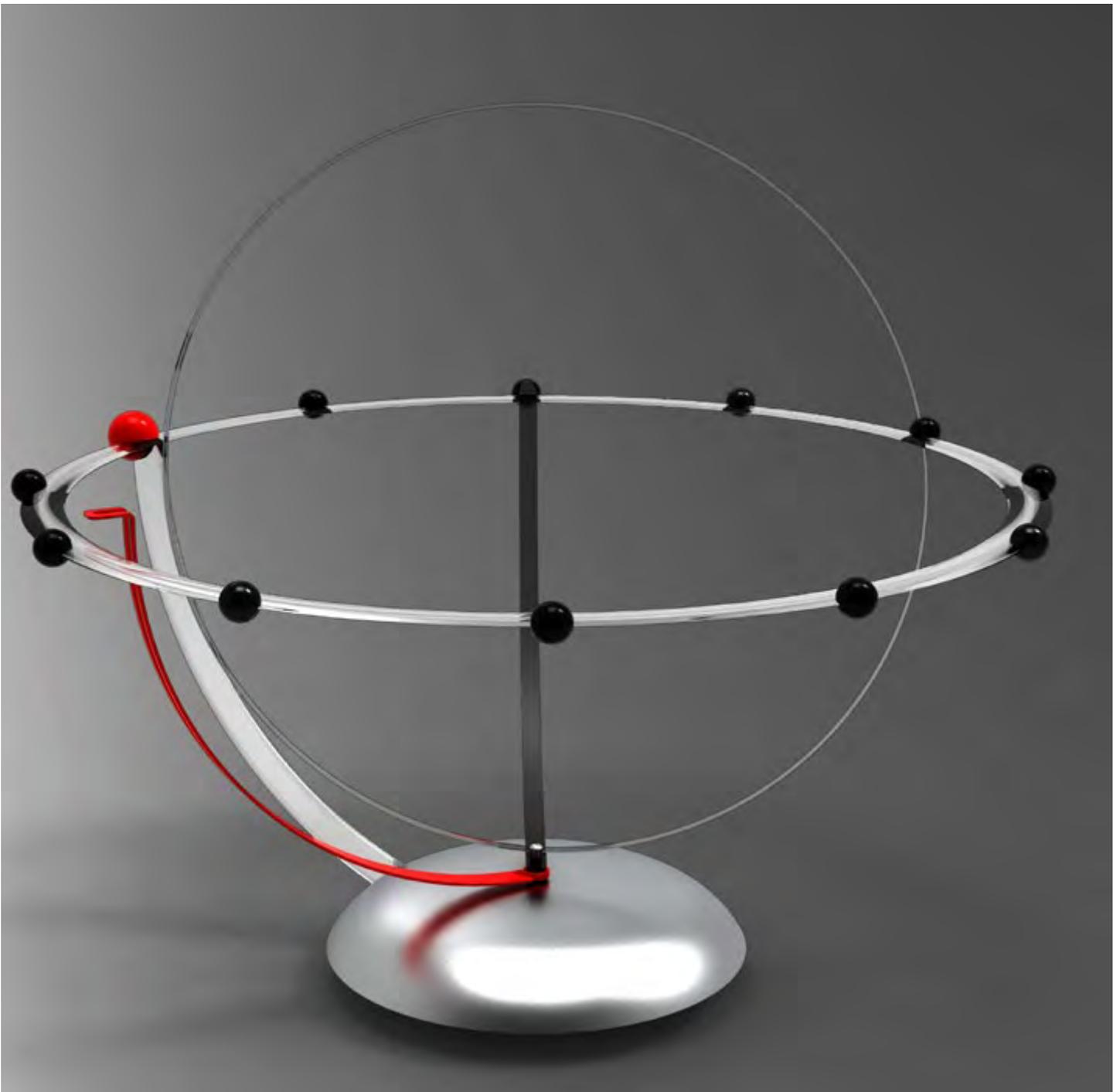
In un secondo workshop, gli studenti hanno collaborato con il designer Vito Noto. Durante questo laboratorio, l'attenzione è stata rivolta all'orologio da parete con un focus sulla leggibilità del tempo. L'interazione con Vito Noto ha permesso agli studenti di sviluppare concetti innovativi, attraverso un confronto che si è dimostrato prezioso e arricchente.

Il percorso didattico ha presentato l'utilizzo di software avanzati concentrati sulla modellazione 3D e la progettazione all'interno del campo del Computer Aided Design and Manufacture. Gli studenti hanno imparato a creare modelli tridimensionali tenendo conto di aspetti esecutivi e dettagli legati alla produzione. Uno strumento fondamentale per la progettazione è stato lo Sketch di prodotto, che ha insegnato la rappresentazione a mano libera dei prodotti per visualizzarne le idee in modo concettuale e creativo. Grazie a strumenti digitali standard del settore, gli studenti hanno perfezionato la loro abilità nella creazione digitale del disegno.











CSIA

Centro scolastico
per le industrie artistiche

Via Giacomo Brentani 18
C.P. 4243
6904 Lugano

+41 (0)91 815 20 11
decs-csia@edu.ti.ch
www.csia.ti.ch

Repubblica
e Cantone Ticino

Divisione della formazione
professionale

Dipartimento dell'educazione,
della cultura e dello sport

Sezione della formazione
industriale, agraria, artigianale
e artistica

